



REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI STUDIO IN STORIA DELL'ARTE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO

Classe LM-89 R

a.a. 2025-2026

Sommario

I - PARTE GENERALE	2
Art. 1 - Premessa e ambito di competenza	2
Art. 2 - Gestione del Corso di Studio	2
Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica	2
Art. 4 - Attività formative	4
Art. 5 - Percorso formativo	5
Art. 6 - Piani di studio	6
Art. 7 - Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche	7
Art. 8 - Esami e altre verifiche del profitto	7
Art. 9 - Riconoscimento crediti	8
Art. 10 - Mobilità e studi compiuti all'estero	11
Art. 11 - Valutazione della didattica	12
Art. 12 - Tesi di laurea	12
Art. 13 - Percorso di formazione alla ricerca	13
Art. 14 - Orientamento e tutorato	14
Art. 15 - Opportunità per studentesse e studenti	14
Art. 16 - Comitato di indirizzo	14
Art. 17 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità del Corso di Studio	14
Art. 18 - Approvazione e revisione	15
Art. 19 - Norme transitorie	15
Appendice alla Parte generale	16
Procedura per la gestione di segnalazioni e reclami	16
II - PARTE SPECIALE	18
Schema riassuntivo delle attività formative programmate: piano standard	18
Tabella attività formative programmate suddivise per anno di corso (con descrizione obiettivi formativi, CFU, SSD, tipologia, ambito, lingua, propedeuticità, ore)	21

I - PARTE GENERALE

Art. 1 - Premessa e ambito di competenza

Il Corso di laurea magistrale in Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico (d'ora in avanti CdS), è stato istituito a decorrere dall'a.a. 2008-2009 e afferisce al Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo (DIRAAS) dell'Università degli Studi di Genova. Il Corso è erogato in modalità convenzionale. La durata normale del Corso è stabilita in due anni. Per conseguire la laurea magistrale è necessario aver acquisito 120 crediti.

Il presente Regolamento, redatto in conformità con la normativa vigente e con il Regolamento Didattico e gli altri regolamenti di Ateneo, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina gli aspetti organizzativi dell'attività didattica del CdS.

Art. 2 - Gestione del Corso di Studio

Il DIRAAS, quale struttura didattica di riferimento, assume la responsabilità e gli oneri di gestione del Corso.

Sono organi del Corso di Studio:

- a) il Coordinatore;
- b) il Consiglio di Corso di Studio (CCS).

Il Coordinatore è eletto dal Consiglio al suo interno tra le professoressse e i professori di ruolo a tempo pieno (PO e PA), a maggioranza semplice. Il Coordinatore convoca e presiede il Consiglio, ne predispone l'ordine del giorno, dà esecuzione alle sue deliberazioni ed esercita tutte le attribuzioni conferitegli dalle norme vigenti. Il Coordinatore resta in carica tre anni ed è immediatamente rieleggibile una sola volta.

Il Consiglio di Corso di Studio è composto da tutto il personale docente, ivi compreso quello a contratto, titolare o co-titolare di insegnamenti ufficiali all'interno dell'offerta didattica erogata nel corso stesso, nonché da una rappresentanza degli studenti. Al CCS spetta il coordinamento e l'ordinaria gestione della didattica sulla base delle linee programmatiche definite dal Dipartimento. Il Consiglio può istituire al proprio interno Commissioni alle quali affidare materie di carattere amministrativo/gestionale relative alle carriere di studentesse e studenti, l'organizzazione delle attività di orientamento, di tutorato e di promozione del CdS, il monitoraggio del percorso formativo, l'organizzazione di attività di promozione della mobilità studentesca.

A livello di CdS è inoltre costituita la Commissione per l'Assicurazione della qualità (AQ), che dipende funzionalmente dal Presidio per la qualità di Ateneo (PQA) ed ha il compito di supportare il Coordinatore nell'espletamento delle procedure di assicurazione di qualità e nella diffusione della cultura della qualità. La Commissione AQ è presieduta dal Coordinatore del CdS ed è composta da almeno due docenti del CdS, oltre al Coordinatore, da una/un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da una/o studente tra gli eletti nel CCS o nel Consiglio di Dipartimento a cui afferisce il CdS.

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica

Per il Corso di laurea magistrale in Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico non è prevista alcuna programmazione locale degli accessi.

L'accesso al CdS prevede:

- a) il possesso dei requisiti curriculari;
- b) l'adeguatezza della personale preparazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti curriculari e la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione devono essere effettuati prima dell'iscrizione. Non è prevista l'iscrizione con assegnazione di debiti formativi o obblighi formativi aggiuntivi.

a) Possesso dei requisiti curriculari

Per l'accesso alla laurea magistrale in Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico è richiesto il possesso dei requisiti curriculari descritti di seguito:

1. diploma di laurea di primo livello in una delle classi di seguito specificate ex D.M. 270/2004 (L-1 Beni Culturali; L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-4 Disegno industriale; L-5 Filosofia; L-6 Geografia; L-10 Lettere; L-11 Lingue e culture moderne; L-15 Scienze del Turismo; L-17 Scienze dell'Architettura; L-19 Scienze dell'educazione e della formazione; L-20 Scienze della comunicazione; L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; L-40 Sociologia; L-42 Storia; L-43 Diagnostica per la conservazione dei beni culturali) ed ex D.M. 509/1999 (4. Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile; 5. Lettere; 11. Lingue e culture moderne; 13. Scienze dei beni culturali; 14. Scienze della comunicazione; 18. Scienze dell'educazione e della formazione; 23. Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; 29. Filosofia; 36. Scienze sociologiche; 38. Scienze storiche; 39. Scienze del turismo; 41. Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali).

Sono ammesse le studentesse e gli studenti in possesso del diploma accademico di primo livello rilasciato da una istituzione appartenente al sistema AFAM (ossia Accademie di Belle Arti Statali e Accademie di Belle Arti legalmente riconosciute).

Inoltre, sono ammesse le studentesse e gli studenti che hanno conseguito una laurea del previgente ordinamento quadriennale riconosciuta idonea.

Il Coordinatore valuterà altresì le carriere di chi proviene da università straniere, stabilendo caso per caso l'equipollenza tra le discipline presenti nel curriculum della/o studente e i settori scientifico-disciplinari richiesti dall'ordinamento didattico del CdS.

2. Chi possiede la laurea triennale in Conservazione dei beni culturali (ex D.M. 509/99 ed ex D.M. 270/04, curriculum 'beni storico-artistici') dell'Università di Genova e degli altri atenei (salvo verifica, per questi ultimi, del piano di studi) potrà accedere direttamente alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Chi possiede gli altri titoli di cui al primo punto, potrà essere ammesso a condizione di aver acquisito, nei percorsi di studio precedenti, **almeno 18 CFU in due dei settori scientifico-disciplinari L-ART/01 (ora ARTE-01/A), L-ART/02 (ora ARTE-01/B), L-ART/03 (ora ARTE-01/C), L-ART/04 (ora ARTE-01/D), ICAR/18 (ora CEAR-11/A).**

Le istanze di ammissione al CdS da parte di studentesse e studenti iscritti ad altri corsi di laurea magistrali saranno verificate in funzione dell'accertamento del possesso dei requisiti curriculari sopra elencati. Tale verifica sarà effettuata tenendo conto anche di eventuali CFU conseguiti nella carriera della magistrale di provenienza. In tal caso i CFU validati per l'ammissione non potranno essere riconosciuti come già acquisiti a valere sul piano di studi (cfr. art. 9 del presente Regolamento).

Chi non risultasse in possesso dei requisiti necessari dovrà acquisirli prima dell'iscrizione al CdS. Le studentesse e gli studenti che non soddisfano i requisiti curriculari previsti potranno acquisire i crediti mancanti iscrivendosi a singole attività formative finalizzate all'ammissione alla laurea magistrale ("Carriera ponte").

Possono presentare domanda di valutazione dei requisiti curriculari anche le studentesse e gli studenti laureandi.

La valutazione del possesso dei requisiti curriculari deve essere effettuata precedentemente alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione e deve essere richiesta mediante presentazione di Domanda di Valutazione dei requisiti curriculari. Le modalità di presentazione della Domanda di Valutazione dei requisiti curriculari e della relativa documentazione sono specificate nel sito web del CdS. Il Coordinatore provvede all'esame delle domande di valutazione e ne comunica l'esito entro 30 giorni dalla loro presentazione. Se nella verifica dei requisiti curriculari dovesse essere riscontrata una mancanza di crediti nei settori scientifico-disciplinari previsti, non potrà essere rilasciato il nulla osta all'iscrizione, ma un documento da consegnare allo Sportello Studenti ai fini di un'eventuale iscrizione alla "Carriera ponte", con l'elenco dei crediti da acquisire in specifiche attività

formative o settori scientifico-disciplinari (per i dettagli si rimanda alla pagina <https://corsi.unige.it/corsi/11869/futuri-studenti-verifica-della-preparazione> del sito web del CdS).

b) Adeguatezza della personale preparazione

È altresì richiesta una adeguata preparazione personale, che deve essere obbligatoriamente verificata. Può accedere alla verifica della personale preparazione solo chi è in regola con i requisiti curriculari.

Per l'ammissione al CdS, al fine di attestare l'adeguatezza della personale preparazione, è prevista una verifica individuale volta ad accertare la presenza delle conoscenze fondamentali per la prosecuzione nel Corso di laurea magistrale. In particolare, verranno verificate le conoscenze storico-artistiche possedute attraverso il commento della riproduzione di alcuni manufatti artistici, che la/lo studente dovrà essere in grado di collocare nell'ambito cronologico e culturale appropriato. Per prenotare la prova è necessario inviare una mail al Coordinatore del CdS; il calendario previsto per le prove è disponibile nel sito web del CdS alla pagina <https://corsi.unige.it/corsi/11869/futuri-studenti-verifica-della-preparazione>. La non-idoneità preclude l'iscrizione al corso e la/lo studente potrà ripetere la verifica fino al conseguimento dell'idoneità stessa.

Per sostenere la prova è necessario aver effettuato la preimmatricolazione al CdS.

Le laureate e i laureati nel corso di laurea triennale in Conservazione dei beni culturali (ex D.M. 509/99 ed ex D.M. 270/04, curriculum 'beni storico-artistici') dell'Università di Genova e degli altri Atenei che abbiano conseguito una votazione di laurea di almeno **104/110** sono esentati dal sostenere la prova di adeguatezza della personale preparazione (tali condizioni soddisfano i requisiti curriculari richiesti e, al contempo, costituiscono verifica della personale preparazione).

Le studentesse e gli studenti che optano per il nuovo ordinamento, essendo già iscritti alla Laurea Specialistica 95/S devono possedere, al momento della richiesta di passaggio al Corso di Laurea Magistrale, i requisiti curriculari richiesti per l'ammissione, ma non devono sottoporsi alla verifica di accesso.

Le studentesse e gli studenti con titolo di studio conseguito all'estero devono obbligatoriamente:

- a) sostenere la prova di verifica della preparazione individuale organizzata dal CdS;
- b) sostenere la prova di verifica della conoscenza della lingua italiana (livello B2) organizzata dall'Ateneo. Chi non dovesse superare il test dovrà seguire dei corsi di italiano gratuiti organizzati dall'Università di Genova, per raggiungere il livello di conoscenza dell'italiano richiesto. È prevista l'esenzione dalla prova per chi possiede certificazioni di lingua italiana riconosciute dall'Università di Genova.

Le studentesse e gli studenti con disabilità e DSA svolgono la prova prevista con l'uso degli ausili loro necessari come disposto dall'art. 8 del presente Regolamento.

Le studentesse e gli studenti non ancora laureati alla data di inizio delle lezioni sono ammessi alla frequenza del corso di laurea magistrale, con la possibilità di iscriversi successivamente, purché conseguano la laurea richiesta entro febbraio, fatto salvo il possesso dei requisiti per l'accesso.

Art. 4 - Attività formative

Il percorso formativo è costituito da una serie di attività comprendenti insegnamenti, laboratori (eventuali seminari, visite guidate e viaggi di studio), nonché *stages* e tirocini (anche tenuti presso istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero), riconosciuti dal Corso stesso (questi ultimi finalizzati ad assicurare competenze informatiche, professionalizzanti o di rilievo culturale coerenti con l'impostazione didattica e con le tematiche del corso stesso).

Il numero massimo di esami previsti è di 11, cui si aggiungono le attività a scelta dello studente, le attività "altre" (idoneità di inglese, altre conoscenze, tirocinio) e la prova finale.

La frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo studio personale è pari al 73,6%, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico.

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivabili con i riferimenti relativi ad anno di corso, codice attività didattica, denominazione, CFU, tipologia, ambito, lingua di erogazione, eventuale propedeuticità, obiettivi formativi, ore di lezione frontale e ore riservate allo studio personale, è riportato nella Parte Speciale del presente Regolamento.

L'offerta formativa è pubblicata sul portale web del CdS prima dell'inizio dell'anno accademico e comprende:

- a) la didattica Programmata con l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivabili, coerentemente a quanto riportato nella Parte Speciale del Regolamento;
- b) il Manifesto con l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivate, con l'indicazione delle/dei docenti associati agli insegnamenti, il periodo di svolgimento e il collegamento alla scheda insegnamento;
- c) il calendario delle attività formative, degli esami e della prova finale.

Il percorso formativo standard prevede l'acquisizione al primo anno di:

- a) due insegnamenti integrati relativi alle Discipline storico-artistiche, a scelta tra: Temi di arte medievale, Temi di arte moderna e Temi di arte contemporanea;
- b) un insegnamento a scelta tra le Discipline architettoniche e archeologiche;
- c) un insegnamento a scelta tra le Discipline letterarie e storiche;
- d) un insegnamento a scelta tra le Discipline dell'ambito "Conoscenze teoriche e metodologiche per la documentazione";
- e) un insegnamento a scelta tra le Discipline Affini scegliendo entro l'Area storico-artistica e metodologico-artistica e l'Area gestionale e giuridica dei beni culturali;
- f) l'idoneità linguistica di inglese di livello B2. L'idoneità sarà automaticamente riconosciuta a chi possiede una laurea di primo livello in lingue (con l'inglese come lingua di studio oppure almeno due esami di ssd L-LIN/12 a piano) oppure un livello B2 già conseguito durante il precedente corso di laurea triennale oppure un certificato di competenza linguistica rilasciato da enti certificatori internazionali riconosciuti (Cambridge, Oxford, TOEFL, IELTS) di livello B2 o superiore. Le tre possibili modalità di esenzione vengono attuate solo se i relativi titoli, documentabili, sono stati conseguiti entro gli ultimi quattro anni.

Il secondo anno è caratterizzato da:

- a) l'insegnamento obbligatorio di Storia della critica d'arte;
- b) due insegnamenti a scelta tra le Discipline storico-artistiche;
- c) due insegnamenti a scelta tra le Discipline Affini scegliendo entro l'Area storico-artistica e architettonica, l'Area gestionale e giuridica dei beni culturali e l'Area storico-letteraria e delle scienze sociali;
- d) due insegnamenti a scelta libera dello studente, per un totale di 12 CFU (oppure un insegnamento a scelta libera e l'utilizzo dei restanti 6 CFU per incrementare il tirocinio curriculare, come normato dall'art. 6 del presente Regolamento);
- e) la tesi di laurea.

Entro la conclusione del secondo anno si devono acquisire inoltre 3 CFU di Tirocinio formativo obbligatorio e 1 CFU di Altre conoscenze che si suggerisce di conseguire con la partecipazione ad uno dei Laboratori attivati dal CdS (cfr. art. 9 del presente Regolamento).

Art. 5 - Percorso formativo

Il CdS non è articolato in curricula, ma prevede gruppi di insegnamenti opzionali, a favore di una maggiore flessibilità del percorso formativo.

È possibile combinare discipline obbligatorie con alcune da selezionare in un novero di specifici settori scientifico-disciplinari previsti a livello ministeriale ed altre da scegliere nell'ambito delle attività affini o integrative proposte in coerenza con gli obiettivi del percorso formativo, a garanzia di una formazione multi e interdisciplinare. In particolare, è possibile intraprendere approfondimenti di area storico-artistica, metodologico-artistica, architettonica, storico-letteraria e delle scienze sociali, gestionale e giuridica dei beni culturali e di consolidarne

maggiormente alcuni, in base alle inclinazioni e agli interessi individuali, con l'addizione di esami proposti a scelta. Inoltre è possibile, nella combinazione delle opzioni proposte tra le discipline caratterizzanti, approfondire un particolare periodo storico (età medievale, moderna, contemporanea).

Utilizzando opportunamente i 12 crediti a scelta libera studentesse e studenti possono variamente completare tutti gli insegnamenti proposti dal CdS nei settori scientifico disciplinari storico-artistici (per facilitare l'accesso al riconoscimento della figura dello storico dell'arte come da D.M. 20 maggio 2019 n. 244, allegato 7 - *Requisiti di conoscenza, abilità e competenza della figura professionale dello storico dell'arte*) oppure possono scegliere di conferire priorità agli esami relativi a discipline antro-po- psico- pedagogiche utili come requisiti di accesso alle graduatorie/concorsi per l'insegnamento (cfr. l'articolo 6 del presente Regolamento e l'allegato B, lettera B, del DPCM 04-08-2023 relativo al Percorso 60 CFU).

Con un percorso più flessibile e la possibilità di focalizzarsi sui temi di loro interesse, le studentesse e gli studenti saranno aiutati a creare un percorso già tarato sugli sbocchi lavorativi prescelti.

Art. 6 - Piani di studio

Il piano degli studi si compila online ogni anno, fino al raggiungimento dei 120 CFU previsti per il conseguimento del titolo, secondo le modalità e le tempistiche fissate annualmente e pubblicizzate sul sito web del CdS. La mancanza del piano di studio annuale impedisce l'iscrizione agli esami dell'anno accademico.

I piani di studio sono approvati dal CCS. Possono essere approvati piani di studi individuali difformi dal regolamento didattico purché conformi all'ordinamento didattico, coerenti con il progetto culturale e adeguati agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del CdS.

La quantità media di impegno complessivo annuo in caso di iscrizione a tempo pieno è fissata convenzionalmente in 60 crediti (CFU).

Chi per varie ragioni ritiene di non poter dedicare alla frequenza e allo studio le ore annue previste come standard dell'impegno, può scegliere di iscriversi a tempo parziale. La scelta della tipologia di iscrizione avviene contestualmente alla presentazione del piano di studio, che per il tempo parziale deve prevedere attività formative inferiori o uguali a 30 CFU. La scelta ha validità per l'intero anno accademico e può essere modificata negli anni successivi. Chi sceglie il regime a tempo parziale vede aumentare gli anni di corso a fronte di una riduzione dell'importo delle tasse universitarie dell'anno. Il CdS non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati dalle studentesse e dagli studenti iscritti a tempo parziale.

Attività formative a scelta libera: i 12 CFU a scelta libera possono essere individuati tra tutte le attività formative attivate nell'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo (nel caso di discipline attivate da altri corsi di laurea e laurea magistrale è a carico della/o studente l'accertamento di eventuali condizioni per il sostenimento del relativo esame, ovvero propedeuticità, frequenza, etc.). È possibile anche utilizzare i suddetti CFU per incrementare maggiormente competenze tratte dai settori scientifico disciplinari (ssd) storico-artistici o per arricchire il piano di studi con insegnamenti a carattere antro-po- psico- pedagogico validi per il Percorso 60 cfu (ai sensi del DPCM 04-08-2023, allegato B, secondo il quale il numero di crediti riconosciuti non potrà essere superiore a 12 nel caso delle attività formative relative alle scienze dell'educazione, alle didattiche disciplinari e alle attività formative relative alle competenze psico-socio- antropologiche e a quelle linguistiche e digitali). Oppure 6 CFU dei 12 CFU a scelta libera possono essere impiegati per incrementare lo svolgimento del tirocinio curriculare nel caso si desiderasse ampliarlo da 75 ore (3 CFU) a 225 ore (3+6 CFU) fino a 250 ore complessive (3+1+6 CFU). In questo caso non si consegue una votazione in trentesimi, ma una idoneità.

Iterazione di insegnamenti: è ammessa una sola reiterazione, relativa all'insegnamento nel quale ci si intende laureare, utilizzando 6 CFU dei crediti a scelta libera e concordando con la/il docente un programma personalizzato. La reiterazione di un insegnamento non può avvenire nello stesso anno accademico.

Insegnamenti extracurricolari (fuori piano): è possibile arricchire il proprio piano di studio con discipline aggiuntive extracurricolari, non prima del secondo anno, nelle modalità disciplinate dal Regolamento Contribuzione Studentesca e Benefici Universitari. Le eventuali materie inserite "Fuori Piano" non concorrono al calcolo della media dei voti ai fini dell'attribuzione del punteggio finale. Inoltre il Coordinatore esaminerà le singole richieste per approvare o meno l'inserimento a seconda dello stato di avanzamento della carriera della/o studente che dovesse formulare la richiesta (in termini di cfu fino a quel momento capitalizzati).

Ove l'iscrizione dovesse prolungarsi oltre il termine previsto o nel caso di ripresa degli studi dopo un periodo di interruzione, nel caso di soppressione di singoli insegnamenti, le studentesse e gli studenti saranno indirizzati dal CdS per sostenere gli esami mancanti.

Art. 7 - Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

La frequenza, sebbene vivamente consigliata, non è obbligatoria e non può in alcun modo costituire criterio di ingiustificate differenze di trattamento. Invece la frequenza, con un limite massimo di assenze consentite, è normalmente richiesta per le attività di laboratorio.

Sono previste lezioni frontali, esercitazioni, seminari, attività laboratoriali, anche utilizzando nuovi supporti informatici. Il CdS è erogato in modalità convenzionale, ossia interamente in presenza, ma può prevedere una attività didattica erogata con modalità telematiche, secondo quanto eventualmente stabilito dal Consiglio di Dipartimento.

Sono previsti laboratori didattici presso istituzioni, musei e gallerie, organizzati e svolti anche in collaborazione con funzionari che operano nelle istituzioni preposte alla tutela del patrimonio storico-artistico e architettonico.

Le lezioni possono essere impartite anche in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano. In questo caso, la segnalazione sarà indicata nella scheda insegnamento del corso stesso.

Ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, ogni docente svolge personalmente le lezioni dei corsi assegnati, ma può invitare esperti per tenere lezioni, in compresenza, su argomenti specifici facenti parte del corso di insegnamento. In tale fattispecie è prevista la partecipazione alla didattica anche di dottorande/i di ricerca (in regime di supporto alla didattica).

Il CdS si avvale di opportuni strumenti didattici informatici per agevolare le studentesse e gli studenti nell'accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche.

I singoli anni di corso si suddividono in due periodi didattici (semestri), indicati nel Calendario Accademico pubblicato nel Manifesto e nel sito web del CdS. Tali periodi sono separati da un congruo intervallo al fine di consentire lo svolgimento degli esami.

Il CCS provvede affinché gli insegnamenti erogati siano adeguatamente distribuiti fra i due semestri dell'anno accademico e lungo l'intero arco della giornata e della settimana; si impegna inoltre, per quanto possibile e compatibilmente con le esigenze degli altri Corsi di studio, a evitare la sovrapposizione degli orari degli insegnamenti.

L'orario delle lezioni è consultabile sul sito web del CdS, attraverso un portale dedicato.

Art. 8 - Esami e altre verifiche del profitto

La verifica del profitto ovvero la verifica dell'apprendimento di studentesse e studenti avverrà al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo le modalità stabilite dalle/i docenti responsabili dell'attività stessa.

Per sostenere un esame di profitto, necessariamente e preliminarmente inserito nel proprio piano di studio, occorre essere in regola con le norme relative all'iscrizione.

I criteri e le modalità di verifica sono indicati nelle schede di ciascun insegnamento pubblicate nel sito web del CdS.

Le/i docenti hanno altresì la possibilità di effettuare prove scritte in itinere, che possono diventare un importante elemento di valutazione delle diverse fasi di apprendimento della disciplina.

Gli esami relativi ai corsi integrati di L-ART/01 (ora ARTE-01/A), L-ART/02 (ora ARTE-01/B), L-ART/03 (ora ARTE-01/C), composti ciascuno da due moduli (anche erogati in periodi differenti), possono essere sostenuti in appelli diversi. Tuttavia, dal momento in cui si è sostenuto l'esame di un modulo tra i due che costituiscono l'insegnamento, l'esame del secondo modulo (quello utile per la registrazione del voto finale in carriera) dovrà avvenire, necessariamente, entro e non oltre le tre sessioni successive di appelli. Le/i docenti responsabili dei singoli moduli partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente e concordano il voto finale da registrare in carriera.

Alle studentesse e agli studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte o grafiche e la presenza di assistenti alla persona, interpreti della lingua dei segni italiana, assistenti alla comunicazione e tutor, verificati e approvati dall'Ateneo, per l'autonomia e/o la comunicazione in relazione al grado e in base alla tipologia della disabilità e/o del disturbo specifico dell'apprendimento. Le studentesse e gli studenti con disabilità svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato, sulla base delle risorse finanziarie disponibili. Il trattamento individualizzato viene concertato tra il/la Referente di Scuola per studentesse e studenti con disabilità e il/la Presidente della Commissione d'esame. Per specifiche indicazioni è possibile visitare la pagina dedicata entro il sito di Ateneo: <https://unige.it/disabilita-dsa>.

Le Commissioni di esame di profitto sono nominate dal Direttore di Dipartimento su proposta del Coordinatore del CdS in cui è attivato l'insegnamento e sono composte da almeno due componenti, il primo dei quali è la/il docente responsabile dell'insegnamento. Possono essere componenti della Commissione cultori della materia individuati dal CCS sulla base di criteri che assicurino il possesso di requisiti scientifici, didattici o professionali.

Le Commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se la/lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, attraverso le norme previste per la verbalizzazione online e la successiva registrazione in carriera. L'esame fallito, a seguito del quale la/lo studente sia stato respinto, può essere ripetuto negli appelli successivi.

In ogni anno accademico vengono fissati, di norma, almeno cinque appelli per gli insegnamenti che prevedono prove scritte e almeno sette appelli per quelli che prevedono solo prove orali. Gli appelli devono essere distanziati di almeno 13 giorni l'uno dall'altro. Gli esami si svolgono nei periodi di sospensione delle lezioni. È inoltre previsto un appello straordinario rivolto a coloro che presentano domanda di laurea per la sessione estiva. A discrezione delle/dei docenti possono essere consentiti appelli straordinari per studentesse e studenti fuori corso.

L'orario e le date degli appelli d'esame ufficiali sono consultabili sul sito web del CdS e nelle schede di ciascun insegnamento.

Per le attività formative per le quali non è prevista l'espressione di un punteggio, l'esito positivo della prova verrà registrato come "superato" o con un giudizio di idoneità e non concorrerà al calcolo della media ponderata finale.

Per le valutazioni da effettuare attraverso forme diverse rispetto all'esame, si rimanda all'articolo successivo del presente Regolamento.

Art. 9 - Riconoscimento crediti

Compete al CCS il riconoscimento dei crediti acquisiti per:

- a) provenienza da altro CdS dell'Università degli Studi di Genova;
- b) provenienza da un CdS, eventualmente anche della stessa classe, di altro Ateneo, anche estero;

- c) provenienza da un CdS appartenente ad un Ordinamento precedente;
- d) contemporanea iscrizione ad un altro CdS (carriera parallela);
- e) attività extracurricolari:
 - conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;
 - attività formative svolte nei cicli di studio presso istituti della pubblica amministrazione, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso.

Le attività già riconosciute ai fini del raggiungimento dei requisiti curriculari per l'accesso al CdS non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nel percorso di studi.

Le pratiche di riconoscimento competono al Responsabile della Valutazione delle Carriere Pregresse, dei requisiti di ammissione e delle Carriere Ponte e le proposte di delibera sono sottoposte all'approvazione al Consiglio di Corso di Studio.

Il riconoscimento delle attività formative svolte avviene su base individuale. Il fondamentale criterio per il riconoscimento delle attività formative, delle conoscenze e delle competenze della/o studente è rappresentato dalla loro congruenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi specifici del CdS in Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico.

La valutazione della carriera pregressa determina la parte di carriera che viene riconosciuta e individua altresì il numero e la tipologia dei crediti formativi ancora da acquisire, nonché l'eventuale ammissione ad anni successivi al primo, in base alla quantità di crediti riconosciuti.

La convalida avviene sulla base dell'identità del Settore Scientifico Disciplinare (SSD) o sulla riconducibilità a SSD presenti nella Classe o nell'Ordinamento del CdS e/o sull'affinità dei contenuti e dei programmi di esame, se richiesti. Esami universitari per i quali non ci siano corrispondenze con gli esami previsti tra le attività caratterizzanti o affini, ma che risultino tuttavia coerenti con il progetto formativo del CdS possono essere convalidati su "attività a scelta dello studente". In caso di riconoscimento parziale, per acquisire i CFU mancanti la/lo studente dovrà sostenere un esame integrativo, sulla disciplina indicata nella delibera di riconoscimento e inserita nella carriera dagli Uffici di Segreteria.

Il riconoscimento avviene generalmente con corrispondenza dei CFU acquisiti. Nel caso di ordinamenti ante D.M. 509/1999 un esame semestrale può essere convalidato da 6 CFU, un esame annuale può essere convalidato da 9 o 12 CFU. Nel caso di ordinamenti ex D.M. 509/1999 un esame da 5 CFU può essere convalidato da 6 CFU; un esame da 10 CFU può essere convalidato da 9 o 12 CFU.

Il CCS delibera secondo i criteri di cui al presente articolo anche sul riconoscimento di carriere parallele e di studentesse e studenti rinunciatari.

Per il riconoscimento delle attività extracurricolari è necessaria una certificazione a norma di legge rilasciata dall'ente e/o dalla struttura presso cui sono state svolte, tranne nel caso in cui l'attività è stata svolta presso una pubblica amministrazione, per cui è sufficiente che la/lo studente presenti un'autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.

La certificazione per il riconoscimento delle attività extracurricolari deve riportare le seguenti informazioni:

- ente presso cui è stata svolta l'attività formativa, con contatto di riferimento;
- anagrafica della/o studente;
- numero di ore dell'attività formativa svolta;
- la valutazione dell'apprendimento;
- le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata;
- vidimazione dell'ente presso cui è stata svolta l'attività formativa.

Il riconoscimento è possibile solo per attività formative con conseguimento di una prova e di una valutazione finale. Non saranno prese in considerazione attività formative certificate con

attestato di frequenza o di partecipazione. Il riconoscimento delle attività formative sarà valutato in base a criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi specifici del CdS e considerandone il contenuto e la durata, ed inserito in piattaforma come esonero dagli Uffici di Segreteria.

È possibile chiedere più volte nel corso della carriera accademica il riconoscimento delle attività formative extracurricolari, purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuto non superi il limite massimo previsto dalla normativa vigente.

Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

Alla Commissione Crediti "altri" compete invece il riconoscimento delle competenze e abilità di studentesse e studenti nei seguenti ambiti previsti dal percorso formativo, tenendo presente che ciascun credito formativo (CFU) corrisponde ad un impegno di 25 ore:

- a) Tirocini formativi e di orientamento (3 CFU)
- b) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (1 CFU)

È consentito effettuare un Tirocinio formativo da 100 ore, utilizzando cioè i 4 CFU totali previsti per le Altre attività. Per l'ulteriore incremento della durata del tirocinio curriculare, utilizzando in addizione 6 CFU dei 12 CFU a scelta libera, cfr. l'art. 6 (Piani di studio) del presente Regolamento.

Tali crediti potranno essere inseriti, a discrezione della/o studente, nel piano di studio del primo o del secondo anno.

Saranno riconosciuti utili al fine del raggiungimento dei CFU necessari al completamento del percorso formativo solo i crediti maturati a partire dalla data di iscrizione o pre-iscrizione al CdS, tuttavia potranno essere riconosciuti i crediti eventualmente acquisiti in eccedenza ai 180 prescritti per il corso di laurea.

a) Tirocini formativi:

Per quanto riguarda i Tirocini formativi e di orientamento saranno prese in considerazione per l'ottenimento dei CFU solo le attività svolte presso istituzioni, enti, aziende convenzionate con l'Università, fatta salva la pertinenza con la tematica del Corso. Le sedi di accoglienza, istituzioni, enti o aziende potranno anche essere estere, scelte in autonomia o nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale (Erasmus).

Non saranno riconosciuti, di conseguenza, CFU per istanze connesse ad attività non rispondenti alle finalità formative del Corso: l'attività di volontariato sarà valutata solo in relazione all'attinenza con i contenuti del percorso formativo; non sarà riconosciuta alcuna attività svolta in autonomia e in luoghi non deputati allo svolgimento di tirocini, dove non sia possibile verificare, sulla base di un registro delle presenze, l'effettivo numero di ore dedicate all'adempimento del compito assegnato.

Qualora una attività professionale sia stata svolta presso datori di lavoro pubblici e/o privati, di durata almeno annuale e di ambito strettamente pertinente alla tematica del Corso, il riconoscimento della stessa è subordinato al giudizio della Commissione e alla produzione di una specifica documentazione rilasciata dal datore di lavoro.

Le studentesse e gli studenti che si trovano in uno stato di quiescenza rispetto alla professione possono, a richiesta, derogare dalla necessità di svolgere un tirocinio, attingendo dalle Altre conoscenze i relativi CFU.

b) Altre conoscenze

Per quanto riguarda il riconoscimento come Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro saranno ritenuti validi:

- la partecipazione a laboratori organizzati dal CdS o da altri Corsi di studio afferenti al Dipartimento; la partecipazione a laboratori organizzati da altre Università o altre Istituzioni scientifiche, in Italia o all'Estero, purché attinenti alle tematiche del CdS;
- il periodo di soggiorno all'estero presso sedi universitarie (ad esempio partecipazione al programma Erasmus) effettuato secondo le modalità previste dall'Ateneo. È consentito il

- riconoscimento in sovrannumero nel caso in cui la/lo studente abbia già conseguito il credito previsto per le altre conoscenze;
- la partecipazione a convegni e seminari, anche cumulabile, strettamente attinenti alla formazione curriculare, purché si tratti di iniziative organizzate dall'Università o di iniziative preventivamente riconosciute dal CdS come valide per l'acquisizione di CFU ovvero di iniziative di particolare rilevanza scientifica a giudizio della Commissione "Crediti altri". La Commissione si riserva la facoltà di giudicare liberamente anche nel caso in cui le attività vengano regolarmente riconosciute da altri CdS;
 - la partecipazione a Summer School o corsi di formazione organizzati da Università o altre Istituzioni scientifiche, in Italia o all'Estero, purché attinenti alle tematiche del CdS;
 - la partecipazione a viaggi di studio che abbiano avuto il preventivo riconoscimento da parte del CdS;
 - corsi di informatica o relativi ad una ulteriore lingua straniera (che non sia l'inglese e che corrisponda almeno al livello B1), attestati da certificati rilasciati da enti riconosciuti dall'Ateneo o da idoneo istituto pubblico e/o privato, in Italia o all'estero, con attestazione di superamento di relativa verifica, purché conseguiti successivamente all'iscrizione o preiscrizione al CdS;
 - attività di rappresentanza studentesca negli organi di Ateneo (Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Dipartimento, commissioni varie): 1 CFU per attività pari a 25 ore di presenza a riunioni ed incontri.

Per quanto concerne la tempistica della registrazione dei crediti, occorre attivarsi per la consegna agli uffici e alla Commissione della documentazione comprovante il completamento del tirocinio o delle altre attività almeno tre mesi prima della data prevista per la discussione della tesi di laurea. Le pratiche non complete o non correttamente compilate (ad esempio: mancanza dell'anno di immatricolazione e del codice al quale i tirocini e le attività altre fanno riferimento nel piano di studi) non verranno esaminate.

Art. 10 - Mobilità e studi compiuti all'estero

Il CdS promuove e incoraggia, anche con il riconoscimento di 1 CFU nell'ambito delle Altre conoscenze (cfr. articolo 9 del presente Regolamento), la partecipazione di studentesse e studenti ai programmi di mobilità e scambi internazionali (Erasmus+, CINDA, ecc.).

In particolare, chi optasse per il programma di mobilità offerto dall'École du Louvre potrà avvalersi di un punteggio premiale in sede di Prova finale (cfr. art. 12 del presente Regolamento).

Per l'organizzazione di periodi di mobilità internazionale il CdS usufruisce dell'assistenza dell'Ufficio Relazioni Internazionali di Ateneo. Tutte le informazioni sui bandi, le borse e le diverse opportunità sono disponibili nel sito web del CdS (si rinvia al 'dropdown' del sito alla voce 'Internazionale').

L'approvazione dei progetti e la congruità complessiva delle attività proposte sono di competenza del CCS secondo il disposto dell'art. 23, commi 3 e 4 del Regolamento didattico di Ateneo.

Alle studentesse e agli studenti che hanno partecipato a un programma di mobilità internazionale verranno attribuiti fino a un massimo di 2 punti aggiuntivi in sede di laurea, in base ai seguenti criteri:

- 2 punti aggiuntivi per la mobilità connessa a motivi di studio nel corso della quale abbiano sostenuto con esito positivo esami curricolari per almeno 12 CFU (per un periodo di studi pari a un semestre) e almeno 18 CFU (per un periodo di studio pari a due semestri consecutivi);
- 1 punto aggiuntivo in caso di partecipazione a un programma di mobilità internazionale per tirocinio;
- 2 punti aggiuntivi in caso di partecipazione a un programma di mobilità internazionale per ricerca tesi.

Art. 11 - Valutazione della didattica

La compilazione dei questionari della valutazione della didattica è un importante strumento per far emergere eventuali criticità, debolezze e punti di forza dei corsi di studio e riguarda sia le studentesse e gli studenti frequentanti, sia le/i non frequentanti nonché il corpo docente. Serve al CdS per mettere in atto le necessarie misure di correzione nella progettazione del percorso formativo, nell'erogazione della didattica e nei servizi offerti. Il questionario garantisce a studentesse e studenti il completo anonimato.

Il CdS, con il supporto dei Rappresentanti degli studenti, provvede affinché tutte le studentesse e gli studenti siano informati di questa opportunità, nonché delle finestre temporali in cui è possibile accedere al portale per effettuare la compilazione delle schede.

Poiché costituisce un obbligo di legge, in caso di mancata compilazione il sistema bloccherà determinate azioni:

- Blocco prenotazione esami: è possibile prenotare gli esami del piano di studi dell'a.a. corrente solo dopo aver compilato il questionario di valutazione degli insegnamenti. Non sono previsti blocchi per l'iscrizione a prove intermedie o compitini.
- Blocco caricamento piano di studi: è possibile caricare il piano di studi dell'a.a. corrente solo dopo aver compilato il questionario di valutazione annuale del CdS.
- Blocco presentazione domanda di laurea: è possibile presentare la domanda di laurea solo dopo aver compilato il questionario di valutazione annuale del CdS.

Nel caso in cui la/il docente abbia fornito esplicito consenso attraverso la piattaforma, i risultati vengono resi consultabili pubblicamente sul sito web di Ateneo dedicato all'AQ.

Le informazioni aggiornate annualmente sono pubblicate sul sito web del CdS alla pagina <https://corsi.unige.it/corsi/11869/studenti-valutazione-della-didattica>.

Art. 12 - Tesi di laurea

La laurea magistrale in Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico si consegue previo superamento della prova finale, che consiste nella presentazione e discussione davanti ad apposita Commissione di una tesi elaborata in forma originale sotto la guida di una/un docente relatore e di una/un docente correlatore.

Per accedere alla discussione della tesi di laurea, occorre avere conseguito 100 crediti.

L'elaborato da presentare alla prova finale deve consistere nella composizione di un testo, in lingua italiana, scritto su un argomento concordato con il/la docente di una disciplina seguita durante il percorso formativo magistrale, compreso l'esame a scelta purché su tematiche strettamente attinenti al profilo culturale del CdS, e si tratterà di norma di una ricerca originale di carattere filologico, secondo metodologie tipiche del settore scientifico-disciplinare prescelto. In casi motivati, può essere relatore/relatrice anche un/una docente con cui la/lo studente non abbia sostenuto esami, purché insegna nello stesso settore scientifico-disciplinare della disciplina scelta come argomento di tesi o, eventualmente, in settore affine. Nel caso in cui il/la relatore/relatrice non faccia parte del CCS, il/la correlatore/correlatrice deve invece esserne un componente. Il/la relatore/relatrice e il/la correlatore/correlatrice sono designati dal Coordinatore del Corso di studio, su proposta della/o studente.

Il calendario delle prove finali prevede sette sessioni, nei mesi di giugno, luglio, ottobre, novembre, dicembre, febbraio e marzo. Il 31 marzo dell'anno accademico successivo è il termine ultimo per sostenere l'esame di laurea relativo a ciascun anno accademico.

Le laureande e i laureandi sono tenuti a prendere contatti e chiedere la tesi al/la docente relatore/relatrice con congruo anticipo. È obbligatorio depositare presso l'Ufficio Didattico il titolo provvisorio della tesi almeno sei mesi prima rispetto alla data di discussione. La domanda di laurea viene presentata rispettando le scadenze e le modalità previste dallo Sportello Unico Studenti; il testo definitivo, corredato di *abstract* in italiano e in inglese, deve essere caricato in formato pdf nel portale di Ateneo. Tutte le scadenze e le informazioni riguardanti le procedure per laurearsi sono pubblicate nel sito web del CdS.

Le Commissioni di laurea, tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, sono composte da almeno 5 membri compreso il/la Presidente. Per i Corsi di Studio di Area Lettere e Filosofia le Commissioni sono precostituite dall'insieme delle/dei docenti relatori/referenti e correlatori/coreferenti di ciascuna seduta, esclusi gli eventuali esterni aggiunti.

Il voto finale sintetizza tutta la carriera della/o studente e risulta dalla somma di tre elementi:

1. media curriculare
2. valutazione della carriera della/o studente
3. valutazione della prova finale

In particolare:

1. la media curriculare (espressa in centodecimi e arrotondata per difetto sotto lo 0,500 millesimi e per eccesso sopra lo 0,500 millesimi) è costituita dalla media pesata sui CFU delle votazioni riportate per le attività didattiche inserite nel piano di studio che prevedono una votazione finale in trentesimi ed è resa disponibile alla Commissione dagli uffici insieme alla carriera;
2. per la valutazione della carriera della/o studente la Commissione attribuisce:
 - 1 punto se il/la candidato/a giunge alla laurea nel rispetto della tempistica del corso;
 - 2 punti se il/la candidato/a ha partecipato a un programma di mobilità internazionale per motivi di studio nel corso del quale ha sostenuto con esito positivo esami curriculari per almeno 12 CFU (per un periodo di studio pari a un semestre) e almeno 18 CFU (per un periodo di studio pari a due semestri consecutivi);
 - 1 punto se il/la candidato/a ha partecipato ad un programma di mobilità internazionale per tirocinio;
 - 2 punti se il/la candidato/a ha partecipato ad un programma di mobilità internazionale per ricerca finalizzata alla preparazione della tesi (cfr. art. 10 del presente Regolamento);
 - fino a un massimo di 10 punti se il/la candidato/a ha conseguito, presso l'Ecole du Louvre, 60 CFU, compiuto la stesura ed effettuato la discussione del *Mémoire*;
 - 1 punto se il/la candidato/a ha svolto il PFR (Percorso di Formazione alla Ricerca), a condizione che il percorso stesso abbia ottenuto un giudizio positivo da parte della Commissione PFR (cfr. art. 13 del Regolamento);
3. per la prova finale il punteggio massimo complessivo attribuibile è pari a 6 punti (qualità dell'elaborato finale; capacità di presentare e discutere l'elaborato, rispondendo alle eventuali domande formulate dalla Commissione).

In ogni caso il tetto massimo di punti che possono essere attribuiti all'interno del medesimo ciclo di studi è 10.

L'eventuale aggiunta della lode alla votazione finale di 110 su 110 è concessa all'unanimità dalla Commissione solo con riferimento alla valutazione dell'elaborato finale.

L'esame di laurea è superato se la votazione finale non è inferiore a 66/110.

Alle studentesse e agli studenti che abbiano svolto un'attività di ricerca finalizzata alla preparazione della tesi di laurea nell'ambito di un programma di mobilità internazionale verranno attribuiti i 2/3 dei CFU previsti per la prova finale, a condizione che la ricerca abbia ottenuto un giudizio positivo da parte del/la relatore/relatrice.

Art. 13 - Percorso di formazione alla ricerca

Per le studentesse e gli studenti più meritevoli del secondo anno, selezionati tramite un bando specifico, è prevista una attività formativa supplementare denominata "Percorso di Formazione alla Ricerca" (PFR): essa è finalizzata a valorizzare la formazione alla ricerca di studentesse e studenti iscritti, meritevoli e interessati ad attività di approfondimento e di integrazione culturale.

Il "Percorso di formazione alla ricerca" non interferisce né si sovrappone alle attività curriculari previste dal Manifesto degli studi. La sua frequenza non comporta l'attribuzione di CFU. La

descrizione delle modalità di accesso, l'offerta formativa, i criteri di selezione, le attività specifiche, è demandata ad uno specifico regolamento, pubblicato nel sito web del CdS (<https://corsi.unige.it/corsi/11869/studenti-percorso-di-formazione-alla-ricerca>).

La partecipazione al "Percorso di Formazione alla Ricerca" viene certificata nel *Diploma Supplement* previsto dall'art. 2, c. 3 del Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 14 - Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento e tutorato sono svolte in coordinamento con il Delegato all'Orientamento della Scuola di Scienze Umanistiche e dalle/dai Tutor appositamente selezionati tra gli iscritti a corsi di secondo livello.

Sono previste attività di orientamento per la scelta del CdS, nell'ambito delle attività di orientamento della Scuola e di quelle previste dall'Ateneo.

Il Consiglio di Corso istituisce un servizio di tutorato per l'accoglienza e il sostegno di studentesse e studenti, per prevenire la dispersione ed il ritardo negli studi e per promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

Il tutorato rientra nei compiti istituzionali delle/i docenti. I nominativi delle/i docenti tutores, nonché gli orari di ricevimento, sono reperibili sul sito web del CdS.

Art. 15 - Opportunità per studentesse e studenti

L'Ateneo promuove opportunità per le studentesse e gli studenti iscritti tra le quali borse di studio, premi per merito, borse di ricerca, bandi per attività di tutorato e attività di collaborazione part-time, contributi per iniziative culturali, convenzioni e agevolazioni. Tali iniziative sono pubblicizzate sul sito di Ateneo all'indirizzo <https://unige.it/it/studenti> e <https://corsi.unige.it/info/futuri-studenti-borse-premi>.

Art. 16 - Comitato di indirizzo

Il CdS si avvale dell'ausilio di un Comitato di indirizzo, formato da docenti e da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, inteso come strumento di dialogo e di confronto con gli *stakeholders* sociali.

Esso è stato riformulato congiuntamente con il corrispondente Corso di laurea triennale in Conservazione dei Beni Culturali allo scopo di tenere sotto controllo l'intero percorso di studi e assicurarne la coerenza interna e l'idoneità in rapporto ai fini formativi culturali e professionalizzanti che ne costituiscono l'identità e ne indicano la *mission*.

Il Comitato si riunisce in occasione della modificazione del progetto formativo (in previsione di importanti modifiche dell'ordinamento), e viene consultato comunque periodicamente, con cadenza biennale, per acquisire dati e pareri aggiornati circa l'offerta formativa del CdS.

La consultazione delle Parti interessate ha lo scopo fondamentale di mantenere un collegamento continuo e stretto tra gli obiettivi e i contenuti della formazione universitaria e le competenze e i profili professionali/culturali necessari al mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Art. 17 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

Il CdS adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta alle studentesse e agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, come indicato nell'art. 27 del Regolamento didattico di Ateneo, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.

Il CdS aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo, rapportandosi costantemente a tutte le strutture in essa coinvolte.

Il compito di valutare la qualità della formazione erogata spetta alla Commissione AQ del corso, cui sono attribuite altresì le competenze della commissione didattica. La Commissione AQ è presieduta dal Coordinatore ed è composta da almeno due docenti del CdS, oltre al Coordinatore, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da uno studente tra gli eletti nel CCS.

Il controllo della qualità e della regolarità delle attività formative avviene attraverso la raccolta delle opinioni delle studentesse e degli studenti sulle attività formative previste dai piani di studio, il monitoraggio degli esiti degli esami di profitto e della durata delle carriere universitarie, i dati forniti dall'Ufficio statistico di Ateneo, la raccolta delle opinioni delle laureande e dei laureati (Almalaurea), la Relazione annuale della Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio di Scuola ed ogni altro documento/relazione utile. È prevista, inoltre, la raccolta delle opinioni delle/i docenti sui loro insegnamenti.

Art. 18 - Approvazione e revisione

Come disposto dall'art. 25, comma 1 del Regolamento didattico di Ateneo, il presente Regolamento è stato deliberato dal CCS in Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico a maggioranza dei componenti in data 07.05.2025 e sottoposto all'approvazione del Consiglio del Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo in data 08.05.2025, sentita la Scuola.

È consultabile sul sito web del CdS all'indirizzo <https://corsi.unige.it/corsi/11869>.

Art. 19 - Norme transitorie

Le studentesse e gli studenti già iscritti al Corso secondo l'ordinamento didattico precedente che non optino per l'ordinamento vigente (D.M. 270/04) mantengono il loro percorso di studio, ma possono attingere all'offerta formativa attuale. È mantenuta la suddivisione dei CFU su base 5/10 (vale l'equivalenza 5 CFU = 6 CFU dell'ordinamento vigente, 10 CFU = 9/12 CFU dell'ordinamento vigente, in base ai crediti di attivazione dei singoli insegnamenti). Sulla base dell'art. 13 del D.M. 270/04 il Consiglio, attraverso un'apposita commissione, opererà affinché chi abbia iniziato il percorso di studio secondo le norme del D.M. 509/99 possa optare per il passaggio al nuovo ordinamento.

Appendice alla Parte generale

Procedura per la gestione di segnalazioni e reclami

Il corpo studentesco, il corpo docente e il personale tecnico amministrativo possono presentare segnalazioni (osservazioni su problemi generali riguardanti la didattica e i servizi e suggerimenti per il loro miglioramento) o inoltrare reclami (rilievi formali su fatti o comportamenti che la/il ricorrente ritiene inappropriati e rispetto ai quali si sente danneggiato) tramite la procedura descritta nella tabella sotto riportata.

Per quanto riguarda i reclami relativi alle strutture centrali si rimanda invece alla procedura di Ateneo (<http://aq.unige.it/presidio-qualita/segnalazioni-reclami>).

Le segnalazioni e i reclami devono riportare chiaramente il nominativo di chi li ha effettuati (non saranno prese in considerazione segnalazioni anonime); devono inoltre contenere la parola “segnalazione” o “reclamo”, a seconda dei casi, nell’oggetto della mail. Il CdS garantisce, per quanto di propria competenza, la riservatezza delle persone segnalanti, la cui identità non sarà divulgata, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti dell’Ateneo. Gli autori e le autrici di segnalazioni o reclami sono tutelati contro ogni forma di discriminazione o penalizzazione.

Attraverso la procedura descritta nella tabella sotto riportata il CdS, in collaborazione con i referenti indicati, garantisce la presa in carico delle segnalazioni, ne verifica la fondatezza, e assicura alla/al segnalante, una risposta in tempi definiti (normalmente pari ad un massimo di 40 giorni).

Referente all’interno del CdS per quanto concerne segnalazioni e reclami è la commissione AQ (Assicurazione della Qualità); un ruolo importante nel dialogo con gli studenti e le studentesse viene riconosciuto alle/ai loro rappresentanti in seno al CCS e alla Commissione Paritetica, i cui recapiti sono pubblicati nel sito web del CdS al link <https://corsi.unige.it/corsi/11869/rappresentanti-degli-studenti>.

a) Modalità di presentazione di segnalazioni e reclami

Segnalazioni e reclami devono essere presentati, tramite posta elettronica, ai responsabili indicati nella tabella seguente, indicando chiaramente l’oggetto della segnalazione.

b) Gestione delle segnalazioni

Le segnalazioni, inviate tramite mail ai referenti indicati nella tabella, vengono da essi prese in carico e gestite, provvedendo a tenere informata la commissione AQ del CdS, o, qualora lo si ritenga necessario, vengono inoltrate alla commissione AQ per le valutazioni e le eventuali ulteriori azioni correttive del caso. I reclami (rilievi formali su fatti o comportamenti che la/il ricorrente ritiene inappropriati e rispetto ai quali si sente danneggiato) vengono sempre trasmessi anche alla Commissione, perché si pronunci in merito.

La Commissione AQ del CdS, quando riceve segnalazioni o reclami su cui deve pronunciarsi, adotta una decisione, nella quale può suggerire eventuali azioni correttive; tale decisione viene comunicata alle parti interessate. La Commissione provvede altresì a dare conto periodicamente al CdS delle segnalazioni pervenute, salvaguardando sempre la riservatezza.

L’intero procedimento deve esaurirsi entro il termine massimo di quaranta giorni dal suo avvio, coincidente con l’invio della segnalazione. In casi eccezionali, adeguatamente motivati, la Commissione AQ del CdS potrà avvalersi di un ulteriore periodo massimo di trenta giorni, alla scadenza del quale il procedimento dovrà in ogni caso trovare definizione.

Oggetto della segnalazione	Responsabile della gestione della segnalazione	Indirizzo e-mail
1. Informazioni 1.1. Chiarezza delle procedure e delle responsabilità delle pratiche amministrative; 1.2. Gestione carriere studenti; 1.3. Adeguatezza e completezza delle informazioni relative alle procedure nel sito web; 1.4. Leggibilità e comprensibilità della modulistica; 1.5. Reperibilità del personale addetto; 1.6. Correttezza e omogeneità del trattamento dell'utenza; 1.7. Altre segnalazioni legate agli aspetti amministrativi	Sportello Unico Studenti di Scienze Umanistiche	studenti.uma@unige.it
2. Logistica relativa all'attività didattica 2.1 Dimensione e numerosità delle aule, laboratori, sale studio; 2.2. Attrezzature e manutenzione delle aule e dei laboratori; 2.3. Orari di accesso alle biblioteche e ad ogni altro luogo comune; 2.4. Accessibilità delle aule, laboratori, biblioteche, sale studio; 2.5. Chiarezza e completezza della segnaletica nelle strutture; 2.6. Calendario annuale delle attività didattiche; 2.7. Altre segnalazioni legate alla logistica dell'offerta didattica	Scuola di Scienze Umanistiche	preside@scienzeumanistiche.unige.it
3. Servizi di contesto 3.1. Servizi di orientamento in entrata; 3.2. Tutorato e servizi di orientamento in itinere; 3.3. Servizi di orientamento in uscita 3.4. Tirocini curriculari ed extracurriculari; 3.5. Servizi per la mobilità internazionale	Scuola di Scienze Umanistiche Settore tirocini Servizio Internazionalizzazione	preside@scienzeumanistiche.unige.it lettere.tirocini@unige.it coopint@unige.it
4. Attività didattica 4.1. Organizzazione delle lezioni, orario e calendario degli esami di profitto e di laurea; 4.2. Adeguatezza e completezza delle informazioni relative alla didattica nei siti web dei corsi di studio; 4.3. Erogazione delle attività formative; 4.4. Schede insegnamento; 4.5. Reperibilità dei docenti; 4.6. Segnalazioni legate alle attività di insegnamento	Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo	didattica.diraas@unige.it

II - PARTE SPECIALE

Schema riassuntivo delle attività formative programmate: piano standard

PRIMO ANNO (51 CFU) a.a. 2025-2026

CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE

Due insegnamenti da 12 cfu (per un totale di 24 cfu) a scelta tra la seguente terna:

- TEMI DI ARTE MEDIEVALE
 - modulo ARTI MONUMENTALI DEL MEDIOEVO EUROPEO (6 cfu)
 - modulo ARTI APPLICATE DEL MEDIOEVO (6 cfu)
- TEMI DI ARTE MODERNA
 - modulo CULTURA FIGURATIVA IN ETÀ MODERNA (6 cfu)
 - modulo ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA (6 cfu)
- TEMI DI ARTE CONTEMPORANEA
 - modulo METODOLOGIE PER LO STUDIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA (6 cfu)
 - modulo STORIA DELLE MOSTRE, DEGLI ALLESTIMENTI E DEL DISPLAY IN ETÀ CONTEMPORANEA (6 cfu)

CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE ARCHITETTONICHE E ARCHEOLOGICHE

Un insegnamento da 6 cfu a scelta tra:

- STORIA DELL'ARCHITETTURA DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA
- ARCHEOLOGIA CLASSICA: MAGNA GRECIA E PROVINCE ROMANE
- ARCHEOLOGIA DELLA CITTÀ TARDOANTICA E MEDIEVALE

CARATTERIZZANTI - CONOSCENZE TEORICHE E METODOLOGICHE PER LA DOCUMENTAZIONE

Un insegnamento da 6 cfu a scelta tra:

- ARCHIVISTICA SPECIALE
- MUSEOLOGIA E MEDIAZIONE MUSEALE
- STORIA E TECNICA DEL RESTAURO
- INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO
- TEORIE DELLA COMUNICAZIONE
- TEORIA DELL'OGGETTO ESTETICO

CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE LETTERARIE E STORICHE

Un insegnamento da 6 cfu a scelta tra:

- BYZANTINE STUDIES *in inglese*
- L'ICONA E LE SUE FONTI
- STORIA DELLE TECNICHE TESSILI E DELLA MODA
- STORIA MARITTIMA
- STORIA E IMMAGINE

AFFINI O INTEGRATIVE

Un insegnamento da 6 cfu a scelta tra quelli di Area storico-artistica e metodologico-artistica e quelli di Area gestionale e giuridica:

Area storico-artistica e metodologico-artistica

- MUSEOLOGIA E MEDIAZIONE MUSEALE
- STORIA E TECNICA DEL RESTAURO
- STORIA DELLE TECNICHE TESSILI E DELLA MODA
- ARCHIVISTICA SPECIALE
- DOCUMENTAZIONE E ARCHIVISTICA
- BYZANTINE STUDIES *in inglese*
- L'ICONA E LE SUE FONTI
- INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO
- TEORIE DELLA COMUNICAZIONE
- TEORIA DELL'OGGETTO ESTETICO

Area gestionale e giuridica dei beni culturali

- DIRITTO DEL PATRIMONIO CULTURALE
- ELABORAZIONE DIGITALE DELLE IMMAGINI STORICO-ARTISTICHE
- GESTIONE DELLE RISORSE MUSEALI

ALTRE ATTIVITÀ - Ulteriori conoscenze linguistiche

Una idoneità linguistica da 3 cfu almeno di livello B2:

- B2 ENGLISH LANGUAGE

CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE

Un insegnamento da 9 cfu:

- STORIA DELLA CRITICA D'ARTE

Due insegnamenti da 6 cfu (per un totale di 12 cfu) a scelta tra:

- ARTE MEDIEVALE: COMUNICAZIONE E CONTESTI SOCIALI
- STORIA DEL COLLEZIONISMO
- STORIA DELLA SCULTURA IN ETÀ MODERNA
- STORIA DELLA SCULTURA IN ETÀ CONTEMPORANEA
- STORIA DELLA GRAFICA E DELL'ILLUSTRAZIONE IN ETÀ CONTEMPORANEA

AFFINI O INTEGRATIVE

Due insegnamenti da 6 cfu (per un totale di 12 cfu) a scelta tra quelli di Area storico-artistica e architettonica, quelli di Area gestionale e giuridica e quelli di Area storico-letteraria e delle scienze sociali:

Area storico-artistica e architettonica

- STORIA DELL'ARCHITETTURA DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA
- ARTE MEDIEVALE: COMUNICAZIONE E CONTESTI SOCIALI
- STORIA DEL COLLEZIONISMO
- STORIA DELLA SCULTURA IN ETÀ MODERNA
- STORIA DELLA SCULTURA IN ETÀ CONTEMPORANEA
- STORIA DELLA GRAFICA E DELL'ILLUSTRAZIONE IN ETÀ CONTEMPORANEA

Area gestionale e giuridica dei beni culturali

- DIRITTO DEL PATRIMONIO CULTURALE
- ELABORAZIONE DIGITALE DELLE IMMAGINI STORICO-ARTISTICHE
- GESTIONE DELLE RISORSE MUSEALI

Area storico-letteraria e delle scienze sociali

- STORIA DEL MEDITERRANEO NEL MEDIOEVO
- STORIA DEL MEDITERRANEO IN ETÀ MODERNA
- STORIA E IMMAGINE
- STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE
- CULTURE DEL MEDIOEVO ROMANZO
- LETTERATURA ITALIANA III
- LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA II
- CINEMA E CULTURA VISUALE
- CINEMA E STORIA CULTURALE
- DRAMMATURGIA MUSICALE
- ANTROPOLOGIA E FILOSOFIA DEL DIGITALE
- GEOGRAFIA DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO
- PEDAGOGIA GENERALE I
- PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

A SCELTA (12 CFU) è possibile scegliere tra tutti gli insegnamenti proposti dall'Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo

ALTRE CONOSCENZE (1 CFU)

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO (3 CFU)

PROVA FINALE (20 CFU)

TABELLA RIASSUNTIVA

Attività formative	CFU
Attività formative CARATTERIZZANTI	63
<i>Discipline storico-artistiche</i>	45
<i>Discipline architettoniche e archeologiche</i>	6
<i>Conoscenze teoriche e metodologiche per la documentazione</i>	6
<i>Discipline letterarie e storiche</i>	6
Attività formative AFFINI O INTEGRATIVE	18
<i>Ambito affine</i>	18
ALTRE ATTIVITÀ	7
<i>Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro</i>	1
<i>Ulteriori conoscenze linguistiche</i>	3
<i>Tirocini formativi e di orientamento</i>	3
A SCELTA DELLO STUDENTE	12
PROVA FINALE	20
Totale CFU	120

Note

I crediti relativi ai tirocini e/o alle altre conoscenze possono essere inseriti, a discrezione della/o studente, nel piano di studio del 1° o del 2° anno. Di conseguenza nei piani standard i crediti complessivi del 1° anno possono variare da un minimo di 51 a un massimo di 55, mentre quelli del 2° anno da un minimo di 65 a un massimo di 69.

Per il conseguimento del credito riservato alle altre conoscenze è particolarmente consigliata la frequenza di un laboratorio attivato dal CdS.

Al 2° anno sono previsti 12 CFU "A scelta dello studente": è possibile attingere a tutti gli insegnamenti attivati nei corsi di studio dell'Ateneo, purché in coerenza con gli obiettivi formativi di questa Laurea Magistrale.

Di norma non è ammessa più di una reiterazione, relativa all'insegnamento nel quale ci si intende laureare e utilizzando i crediti a scelta libera, concordando con il/la docente un programma personalizzato.

Per chi desiderasse incrementare le 75 ore di tirocinio obbligatorie sono previste le seguenti opzioni:

1. svolgere un ulteriore tirocinio da 1 CFU al posto delle ALTRE CONOSCENZE, per un totale di 100 ore complessive di tirocinio;
2. utilizzare 6 CFU A SCELTA per svolgere un tirocinio da 150 ore, da sommare alle 75 ore obbligatorie, per un totale di 225 ore complessive di tirocinio;
3. svolgere un ulteriore tirocinio da 1 CFU al posto delle ALTRE CONOSCENZE e utilizzare 6 CFU di A SCELTA da sommare alle 75 ore obbligatorie, per un totale di 250 ore complessive di tirocinio.

Le/i docenti tutor sono a disposizione per suggerimenti su come declinare il percorso formativo, in base agli interessi e alle motivazioni personali e alle prospettive future.

Tabella attività formative programmate suddivise per anno di corso (con descrizione obiettivi formativi, CFU, SSD, tipologia, ambito, lingua, propedeuticità, ore)

Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prope- deuticità	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale	Obiettivi formativi	Obiettivi formativi inglese
1	106572	ARCHEOLOGIA CLASSICA: MAGNA GRECIA E PROVINCE ROMANE (LM)	CLASSICAL ARCHAEOLOGY: MAGNA GRAECIA AND ROMAN PROVINCES (LM)	6	L-ANT/07	CARATTERIZZANTI	Discipline architettoniche e archeologiche	Italiano		40	110	L'insegnamento si propone di fornire gli strumenti per una comprensione approfondita e critica di settori della cultura materiale e artistica del mondo greco e romano, quali l'archeologia della Magna Grecia e l'archeologia delle province romane, nell'ottica del superamento di una tradizionale visione oppositiva "centro vs periferia" (da intendere non solo sul piano spaziale, ma anche su quello temporale e delle dinamiche sociali).	The course aims to provide students with the tools for a thorough critical knowledge of aspects of the artistic and material culture of the ancient Greek and Roman world, such as the archaeology of Magna Graecia and the archaeology of Roman provinces, with a view to overcoming a traditional "center vs periphery" vision, not only from a spatial perspective, but also in terms of time and social dynamics.
1	106586	ARCHEOLOGIA DELLA CITTA' TARDOANTICA E MEDIEVALE (LM)	ARCHAEOLOGY OF THE LATE ANCIENT AND MEDIEVAL CITY (LM)	6	L-ANT/08	CARATTERIZZANTI	Discipline architettoniche e archeologiche	Italiano		40	110	L'insegnamento, attraverso un breve inquadramento teorico e la presentazione di casi esemplificativi, affronta i principali temi di ricerca dell'Archeologia della città tardo antica e medievale. La presentazione dei dati archeologici è accompagnata da una discussione sul contributo delle altre fonti (documentarie, epigrafiche, ecc.) in un quadro ricostruttivo globale che ha come obiettivo la conoscenza della storia della città postclassica. Approfondimenti specifici saranno dedicati ai seguenti temi: la crisi delle città di antica fondazione; le trasformazioni urbanistiche tra tarda antichità e medioevo; fortificazione e difesa; abitare in città: tecniche e modi di costruire; la cristianizzazione dello spazio urbano; archeologia delle chiese e delle aree funerarie; città, porti e commerci; storia della cultura materiale e conoscenza degli "indicatori" archeologici principali per l'analisi e la datazione dei contesti urbani tardo antichi e medievali.	The course deals with the main research themes of the archeology of the late antique and early medieval city. The presentation of the archaeological data is accompanied by a discussion on the contribution of other sources (documentary, epigraphic, etc.) in a global reconstructive framework that has as its objective the knowledge of the history of the post-classical city. Specific insights will be dedicated to the following topics: the crisis of the cities of ancient foundation; the urban transformations between late antiquity and the early Middle Ages; fortification and defense; living in the city: building techniques; the Christianization of urban space; archeology of churches and funerary areas; cities, ports, businesses; history of material culture and knowledge of the main archaeological "indicators" for the analysis and dating of late ancient and medieval urban contexts.
1	108646	ARCHIVISTICA SPECIALE (LM)	SPECIAL ARCHIVING (LM)	6	M-STO/08	CARATTERIZZANTI	Conoscenze teoriche e metodologiche per la documentazione	Italiano		40	110	L'insegnamento di Archivistica speciale, intesa come euristica delle fonti documentarie, ha come obiettivo principale quello di illustrare le dinamiche di formazione, tenuta e conservazione degli archivi in riferimento ai relativi soggetti produttori, di matrice statale, pubblica, ecclesiastica e privata, dal medioevo all'età contemporanea.	The teaching of Special Archives, understood as a heuristic of documentary sources, has as its main objective that of illustrating the dynamics of formation, maintenance and conservation of archives in reference to the relative producing entities, of state, public, ecclesiastical and private origin, from the Middle Ages to the contemporary age.
1	91053	ARTI APPLICATE DEL MEDIOEVO (LM)	APPLIED ARTS OF THE MIDDLE AGES	6	L-ART/01	CARATTERIZZANTI	Discipline storico-artistiche	Italiano		40	110	Obiettivo dell'insegnamento è analizzare l'ampio ventaglio delle arti applicate medievali in un'ottica europea, così da fornire gli strumenti per leggerne lo svolgimento storico, le peculiarità tecniche e tipologiche, e i loro rapporti con le arti monumentali.	The aim of the course is to analyze the wide range of medieval applied arts from a European perspective, so as to provide the tools to read their historical development, their technical and typological peculiarities, and their relationship with the monumental arts.
1	65064	ARTI MONUMENTALI DEL MEDIOEVO EUROPEO (LM)	MONUMENTAL ARTS OF THE MIDDLE AGES IN EUROPE	6	L-ART/01	CARATTERIZZANTI	Discipline storico-artistiche	Italiano		40	110	Obiettivo dell'insegnamento è affrontare e approfondire tematiche di architettura e arti figurative medievali in un'ottica europea, con attenzione specifica ai fenomeni "dinamici" di interrelazione fra aree culturali diverse.	The objective of the course is to tackle and analyse themes dealing with medieval architecture and figurative arts in a European perspective with specific attention to "dynamic" artistic phenomena of interrelation between different cultural areas.

Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prope- deuticità	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale	Obiettivi formativi	Obiettivi formativi inglese
1	106799	BYZANTINE STUDIES	BYZANTINE STUDIES	6	L-FIL-LET/07	CARATTERIZZANTI	Discipline letterarie e storiche	Inglese		40	110	Il corso si propone di far acquisire le seguenti conoscenze, competenze e abilità: - esporre i principali punti di svolta della storia bizantina (ca. 330-1453); - analizzare alcuni testi bizantini cruciali in traduzione inglese; - distinguere i principali generi letterari bizantini; - descrivere il ruolo della produzione artistica nella cultura bizantina.	The course aims at acquiring the following knowledge, skills and abilities: - exposing the main turning points of Byzantine history (ca. 330-1453); - analyzing some crucial Byzantine texts in English translation; - distinguishing the main Byzantine literary genres; - describing the role of artistic production in Byzantine culture.
1	65055	CULTURA FIGURATIVA IN ETA' MODERNA (LM)	FIGURATIVE CULTURE IN THE MODERN AGE	6	L-ART/02	CARATTERIZZANTI	Discipline storico-artistiche	Italiano		40	110	Attraverso l'analisi di un tema indagato tra XVI e XVIII secolo, l'insegnamento si prefigge l'obiettivo di fornire conoscenze e strumenti per approfondire le testimonianze figurative prodotte dalla cultura artistica italiana in stretta connessione con la committenza, con i contesti storici di riferimento e con le più ampie dinamiche europee.	Through the analysis of a theme investigated between the 16th and 18th centuries, the teaching aims to provide knowledge and tools for an in-depth study of the figurative evidence produced by Italian artistic culture in close connection with the patronage, the historical contexts of reference and the broader European dynamics.
1	65056	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA (LM)	ICONOGRAPHY AND ICONOLOGY	6	L-ART/02	CARATTERIZZANTI	Discipline storico-artistiche	Italiano		40	110	L'insegnamento intende chiarire i caratteri dell'analisi iconografica ed iconologica delle opere d'arte, disegnare un profilo dello sviluppo storico delle relative metodologie d'indagine ed approfondire specifiche tematiche di ambito sia religioso che profano.	The teaching aims to clarify the characteristics of iconographic and iconological analysis of works of art, outline a profile of the historical development of the relative methodologies of enquiry and analyse specific themes in both religious and profane contexts.
1	98499	INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO	INTRODUCTION TO THE PHILOSOPHY OF LANGUAGE	6	M-FIL/05	CARATTERIZZANTI	Conoscenze teoriche e metodologiche per la documentazione	Italiano		40	110	Introdurre gli studenti ai problemi del significato e della comprensione linguistica sulla scia della tradizione di Frege, Russell e Wittgenstein. Mostrare i collegamenti con linguistica, logica, informatica, psicologia e scienze cognitive. Mettere in grado lo studente di applicare aspetti della filosofia del linguaggio all'analisi del discorso quotidiano e del discorso pubblico (giornali, televisione, internet). Introdurre gli studenti di filosofia alla lettura e discussione di testi classici.	Introducing students to the problems of meaning and of linguistic understanding in the wake of the tradition of Frege, Russell and Wittgenstein. Showing links with linguistics, logic, IT, psychology and cognitive sciences. Enabling the student to apply aspects of language philosophy to the analysis of daily speech and public discourse (newspapers, television, internet). Introducing students to the reading and discussing of classical texts.
1	65071	L'ICONA E LE SUE FONTI (LM)	THE ICON AND ITS SOURCES	6	L-FIL-LET/07	CARATTERIZZANTI	Discipline letterarie e storiche	Italiano		40	110	L'insegnamento mira a far acquisire conoscenze, attraverso la lettura diretta dei testi, delle fasi storiche e delle argomentazioni teologiche favorevoli e contrarie al culto delle icone, a saper riconoscere, nella tecnica artistica e negli schemi iconografici, gli influssi del dibattito sull'icona e a saper confrontare le analogie e le differenze tra schemi iconografici dell'arte medievale occidentale e orientale.	The course aims to give students the following knowledge, competences and abilities: - through the direct reading of texts, knowledge of the historical phases and theological arguments for and against icon worship; - ability to recognise the influences of the iconoclasm/iconophilia debate on artistic techniques and iconographic schemas; - ability to compare analogies and differences between western and eastern medieval artistic iconographic schemas.
1	65058	METODOLOGIE PER LO STUDIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA (LM)	METHODOLOGIES FOR THE STUDY OF CONTEMPORARY ART	6	L-ART/03	CARATTERIZZANTI	Discipline storico-artistiche	Italiano		40	110	Affrontando problematiche di carattere generale e temi specifici relativi all'arte del Novecento e del presente, l'insegnamento si propone di fornire agli studenti gli strumenti metodologici necessari per condurre studi specialistici nel settore dell'arte contemporanea.	By addressing general issues and specific themes in relation to 20th century and present day art, the teaching aims to give students the necessary methodological tools to conduct specialised studies in the field of contemporary art.
1	108663	MUSEOLOGIA E MEDIAZIONE MUSEALE (LM)	MUSEOLOGY AND MUSEUM MEDIATION	6	L-ART/04	CARATTERIZZANTI	Conoscenze teoriche e metodologiche per la documentazione	Italiano		40	110	L'insegnamento offre conoscenze storiche sulla formazione dell'istituzione museale e sul ruolo del museo nella società contemporanea. Inoltre affronta le strategie di mediazione culturale del patrimonio storico-artistico in relazione alla percezione del pubblico, alla fidelizzazione al museo e alla comunicazione dei contenuti attraverso azioni di diffusione e divulgazione in accordo con la normativa e le linee guida ministeriali, le raccomandazioni ICOM e il dibattito internazionale.	The teaching offers historical knowledge on the formation of the museum institution and the role of the museum in contemporary society. It also addresses the cultural mediation strategies of the historical-artistic heritage in relation to the perception of the public, the loyalty to the museum and the communication of contents through divulgation actions in accordance with ministerial legislation and guidelines, ICOM recommendations and international debate.

Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prope- deuticità	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale	Obiettivi formativi	Obiettivi formativi inglese
1	104408	STORIA DELL'ARCHITETTURA DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA (LM)	HISTORY OF ARCHITECTURE FROM THE MIDDLE AGES TO THE CONTEMPORARY AGE	6	ICAR/18	CARATTERIZZANTI	Discipline architettoniche e archeologiche	Italiano		40	110	Obiettivo dell'insegnamento sarà quello di fornire gli strumenti necessari - sia dal punto di vista della metodologia sia da quello della critica - a una corretta lettura dello spazio architettonico, considerato nei suoi rapporti con il contesto storico-artistico e con quello della committenza, con particolare attenzione al caso genovese.	Aim of the course will be providing the necessary tools - both from the point of view of methodology and that of criticism - for a correct reading of the architectural space, considered in its relationship with the historical-artistic context and with that of the client, with particular attention to the Genoese case.
1	108664	STORIA DELLE MOSTRE, DEGLI ALLESTIMENTI E DEL DISPLAY IN ETÀ CONTEMPORANEA (LM)	HISTORY OF EXHIBITIONS AND THE EVOLUTION OF THE DISPLAY IN THE CONTEMPORARY ERA	6	L-ART/03	CARATTERIZZANTI	Discipline storico-artistiche	Italiano		40	110	L'insegnamento ripercorre la storia dell'arte contemporanea dai primi decenni del Novecento fino alle ultime tendenze focalizzandosi sull'evoluzione storica delle mostre, degli ambienti espositivi, dei loro allestimenti e del concetto di 'display' dal punto di vista dell'exhibition design. Oltre a offrire molteplici spunti di riflessione di ordine pratico riguardo alla progettazione e all'allestimento degli eventi espositivi, obiettivo principale del corso è quello di far acquisire agli studenti una solida conoscenza e consapevolezza storico-critica su elementi imprescindibili nella formazione dello storico dell'arte, di chi cura mostre d'arte e di chi coordina la programmazione artistica degli spazi espositivi.	The teaching covers the history of contemporary art from the early decades of the twentieth century to the most recent trends, focusing on the historical evolution of exhibitions, exhibition spaces, their set-ups, as well as the concept of 'display' from the point of view of exhibition design. In addition to offering multiple practical insights into the design and preparation of exhibition events, the course's main aim is to provide students with a solid historical-critical knowledge and awareness of essential elements in the training of the art historian, of those who curate art exhibitions and coordinate the artistic planning of the exhibition spaces.
1	106707	STORIA DELLE TECNICHE TESSILI E DELLA MODA (LM)	HISTORY OF TEXTILE TECHNIQUES AND FASHION	6	M-STO/01	CARATTERIZZANTI	Discipline letterarie e storiche	Italiano		40	110	L'insegnamento è destinato a fornire competenze per il riconoscimento tecnico e storico-artistico delle principali tipologie tessili, in particolare delle armature storiche semplici e operate realizzate a telaio in età pre-industriale. Parallelamente vengono presentati i principali fenomeni sociali e culturali legati alla storia dei tessuti di lusso secondo una prospettiva eurasiatica che spazia dal Medioevo al XVIII secolo. Una specifica attenzione è data infine all'analisi del fenomeno della moda, la cui storia viene affrontata dal Medioevo all'età contemporanea in una prospettiva transculturale e con focus dedicati al periodo compreso tra Medioevo e XIX secolo.	The course will focus on the main weave structures of ancient textiles, both from a technical and a historical point of view. Moreover, adopting a Eurasian perspective, the course will deal with the main topics of the history of sumptuary textiles from the Middle Ages to the 18th century. Some episodes of the fashion history between the Middle Ages and contemporary age will also be considered from a transcultural point of view, especially between the Middle Ages and the 19th century.
1	84399	STORIA E IMMAGINE (LM)	HISTORY AND IMAGES (LM)	6	M-STO/04	CARATTERIZZANTI	Discipline letterarie e storiche	Italiano		40	110	Attraverso l'adozione di metodologie provenienti dalla storia culturale e dai media e visual studies, il corso analizza l'evento visivo come scambio tra osservatore e osservato da cui scaturiscono pratiche che traducono il potere delle immagini e della visione in una serie di esperienze: l'interpretazione, la fruizione, la ricezione, il consumo. In questa prospettiva, il corso mira in particolare ad approfondire la rilevanza storiografica dei testi visivi e la loro inseparabile connessione con i processi di costruzione delle rappresentazioni collettive nelle società contemporanee.	By adopting methodologies from cultural history and media and visual studies, the course analyses the visual event as an exchange between observer and observed from which arise practices that translate the power of images and vision into a series of experiences: interpretation, fruition, reception, consumption. In this perspective, the course aims in particular to deepen the historiographical relevance of visual texts and their inseparable connection with the processes of construction of collective representations in contemporary societies.
1	61724	STORIA E TECNICA DEL RESTAURO	HISTORY AND RESTORATION TECHNIQUES	6	L-ART/04	CARATTERIZZANTI	Conoscenze teoriche e metodologiche per la documentazione	Italiano		40	110	L'insegnamento intende fornire in primo luogo i lineamenti della storia del restauro dal Cinquecento a oggi, con particolare attenzione alla storia del restauro pittorico di Otto e Novecento. In secondo luogo, vengono discussi la teoria e metodi del restauro moderno, con approfondimenti per quanto riguarda le tecniche di trattamento dei dipinti e della scultura lignea e lapidea. Per permettere agli studenti di entrare nel vivo delle problematiche, sono previste visite a laboratori di restauro e incontri con restauratori.	First, the history of conservation from the sixteenth century to the present day is outlined, with particular attention to the history of pictorial restoration in the Nineteenth and Twentieth centuries. Secondly, theory and methods of modern restoration are discussed, focusing on the techniques of painting and sculpture treatments. To allow students to better understand the technical procedures, visits to restoration studios and meetings with restorers are planned.

Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prope- deuticità	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale	Obiettivi formativi	Obiettivi formativi inglese
1	108902	STORIA MARITTIMA	MARITIME HISTORY	6	M-STO/02	CARATTERIZZANTI	Discipline letterarie e storiche	Italiano		36	114	Il corso si propone di analizzare i lineamenti generali e le interpretazioni storiografiche della storia marittima con particolare riferimento alle tematiche globali e alle connessioni tra le diverse aree geografiche che tra medioevo ed età contemporanea si sono create via mare. Inoltre, grande attenzione verrà riservata alle tematiche dei rapporti internazionali in rapporto al controllo e alla sicurezza delle rotte marittime tra la fine del medioevo e l'età contemporanea.	The course aims to analyze the general features and historiographical interpretations of maritime history with particular reference to global issues and the connections between the different geographical areas that were created by sea between the Middle Ages and the contemporary age. In addition, great attention will be paid to the issues of international relations in relation to the control and safety of maritime routes between the end of the Middle Ages and the contemporary age.
1	106704	TEMI DI ARTE CONTEMPORANEA (LM)	CONTEMPORARY ART	12	L-ART/03	CARATTERIZZANTI	Discipline storico-artistiche	Italiano		0	0	Affrontando problematiche di carattere generale e temi specifici relativi all'arte del Novecento e del presente, l'insegnamento integrato si propone di fornire agli studenti gli strumenti metodologici necessari per condurre studi specialistici nel settore dell'arte contemporanea, costruendo percorsi di analisi intorno alle fonti documentarie, alla storia delle mostre e ai contesti di fruizione, con particolare attenzione allo spazio pubblico e alle pratiche performative.	By addressing general issues and specific themes in relation to 20th century and present day art, the course aims to give students the necessary methodological tools to conduct specialised studies in the field of contemporary art, building analysis paths around the sources documentaries, the history of exhibitions and the contexts of use, with particular attention to public space and performance practices.
1	106702	TEMI DI ARTE MEDIEVALE (LM)	MEDIEVAL ART	12	L-ART/01	CARATTERIZZANTI	Discipline storico-artistiche	Italiano		0	0	L'insegnamento integrato prende in esame aspetti, contesti culturali e sociali, personalità, situazioni, casi-studio e tipologie della produzione artistica nell'Europa Occidentale dall'età costantiniana al primo Quattrocento, anche in relazione con il più vasto orizzonte mediterraneo.	The teaching examines aspects, cultural and social contexts, personalities, situations, case studies and types of artistic production in Western Europe from the Constantinian age to the early fifteenth century, also in relation to the wider Mediterranean horizon.
1	106703	TEMI DI ARTE MODERNA (LM)	MODERN ART	12	L-ART/02	CARATTERIZZANTI	Discipline storico-artistiche	Italiano		0	0	L'insegnamento integrato offre allo studente l'analisi approfondita della cultura figurativa d'età moderna in rapporto ai contesti storici, al ruolo delle committenze e delle personalità artistiche di spicco, al significato iconografico e iconologico delle opere nel più ampio circuito di valenza europea.	The teaching offers students an in-depth analysis of the figurative culture of the modern age in relation to historical contexts, the role of commissions and prominent artistic personalities, the iconographic and iconological significance of the works in the European circuit.
1	65066	TEORIA DELL'OGGETTO ESTETICO (LM)	THEORY OF THE AESTHETIC OBJECT	6	M-FIL/04	CARATTERIZZANTI	Conoscenze teoriche e metodologiche per la documentazione	Italiano		40	110	L'insegnamento si propone di analizzare specifici oggetti che si prestano alla valutazione estetica. Si tratta sia di oggetti di rilevanza artistica (forme d'arte, generi, stili) sia di entità di altra natura (oggetti naturali, oggetti tecnici, oggetti sociali, teorie scientifiche, testi storiografici). Questi casi di studio serviranno a capire come va dispiegato l'apparato concettuale dell'estetica.	The course aims to analyze specific objects of aesthetic appreciation. These are both objects of artistic relevance (art forms, genres, styles) and entities of other nature (natural objects, technical objects, social objects, scientific theories, historiographical texts). These case studies will allow us to understand how the conceptual apparatus of aesthetics is to be deployed.
1	72702	TEORIE DELLA COMUNICAZIONE	THEORIES OF COMMUNICATION	6	M-FIL/05	CARATTERIZZANTI	Conoscenze teoriche e metodologiche per la documentazione	Italiano		40	110	Con ampio supporto di materiali audiovisivi su Aulaweb il corso è rivolto a far padroneggiare gli aspetti dell'implicito nella comunicazione (sia quotidiana, che pubblicitaria e politica). Saranno studiati alcuni dei principi e teorie chiave della comunicazione in filosofia del linguaggio e pragmatica (inclusi Austin, Grice, Stalnaker), con applicazioni ed esercitazioni in classe su testate giornalistiche e video. Le lezioni sono in italiano ed inglese.	With the help of video in Aulaweb the course will help students to master implicit aspects of communication (in everyday discourse, in politics and advertisement). Students will study some of the main principles and theories of communication in philosophy of language and pragmatics (including Austin, Grice, Stalnaker), with applications and class work on periodicals and videos.
1	108657	B2 ENGLISH LANGUAGE	B2 ENGLISH LANGUAGE	3	L-LIN/12	ALTRE ATTIVITA'	Ulteriori conoscenze linguistiche	Inglese		50	25	L'insegnamento si propone di consolidare negli studenti la competenza comunicativa in inglese prevista al livello B2 CEFR, per agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro, nelle forme e nei modi cui il titolo di studio può dare accesso o, eventualmente, di facilitare l'accesso ai livelli superiori di istruzione.	The course aims to consolidate students' communicative competence in English at the B2 level of the European Framework, providing them with the skills required for future employment and/or academic study.

Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prope- deuticità	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale	Obiettivi formativi	Obiettivi formativi inglese
1	108646	ARCHIVISTICA SPECIALE (LM)	SPECIAL ARCHIVING (LM)	6	M-STO/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	L'insegnamento di Archivistica speciale, intesa come euristica delle fonti documentarie, ha come obiettivo principale quello di illustrare le dinamiche di formazione, tenuta e conservazione degli archivi in riferimento ai relativi soggetti produttori, di matrice statale, pubblica, ecclesiastica e privata, dal medioevo all'età contemporanea.	The teaching of Special Archives, understood as a heuristic of documentary sources, has as its main objective that of illustrating the dynamics of formation, maintenance and conservation of archives in reference to the relative producing entities, of state, public, ecclesiastical and private origin, from the Middle Ages to the contemporary age.
1	106799	BYZANTINE STUDIES	BYZANTINE STUDIES	6	L-FIL-LET/07	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Inglese		40	110	Il corso si propone di far acquisire le seguenti conoscenze, competenze e abilità: - esporre i principali punti di svolta della storia bizantina (ca. 330-1453); - analizzare alcuni testi bizantini cruciali in traduzione inglese; - distinguere i principali generi letterari bizantini; - descrivere il ruolo della produzione artistica nella cultura bizantina.	The course aims at acquiring the following knowledge, skills and abilities: - exposing the main turning points of Byzantine history (ca. 330-1453); - analyzing some crucial Byzantine texts in English translation; - distinguishing the main Byzantine literary genres; - describing the role of artistic production in Byzantine culture.
1	108649	DIRITTO DEL PATRIMONIO CULTURALE	CULTURAL HERITAGE LAW	6	IUS/10	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		36	114	L'insegnamento ha ad oggetto lo studio della normativa statale e sovranazionale in materia di patrimonio culturale, nelle sue declinazioni di bene culturale e di bene paesaggistico. Particolare attenzione sarà riservata alla natura e all'attuazione delle funzioni attribuite al Ministero della Cultura, alle Regioni e agli altri enti pubblici territoriali, nonché all'Unione europea e ad altre organizzazioni internazionali.	The course focuses on the study of state and supra-national legislation on cultural heritage, in its declinations of cultural heritage and landscape heritage. Particular attention will be paid to the nature and implementation of the functions attributed to the Ministry of Culture, the Regions and other local public bodies, as well as the European Union and other international organizations.
1	65090	DOCUMENTAZIONE E ARCHIVISTICA	ARCHIVAL SCIENCE AND DOCUMENTATION	6	M-STO/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	L'insegnamento si pone l'obiettivo di offrire un quadro completo sulle teorie e le tecniche di gestione dell'informazione documentale in ambiente analogico e digitale, con particolare riguardo alla formazione, organizzazione e conservazione degli archivi nonché alla elaborazione, implementazione e uso degli strumenti di ricerca.	The course aims to offer a complete framework of the theories and techniques of document information management in an analogue and digital environment, with particular regard to the formation, organization and preservation of archives as well as to the elaboration, implementation and use of finding aids.
1	52644	ELABORAZIONE DIGITALE DELLE IMMAGINI STORICO-ARTISTICHE (LM)	DIGITAL PROCESSING OF ART HISTORY IMAGES	6	ING-INF/03	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	L'insegnamento fornisce conoscenze di base sulla rappresentazione digitale di immagini storico-artistiche e sull'elaborazione computerizzata delle stesse, a scopo di analisi della qualità, restauro e compressione.	To give basic knowledge of digital representation of historical-artistic images and of their computerised elaboration with the aim of analysis of quality, restoration and compression.
1	52621	GESTIONE DELLE RISORSE MUSEALI (LM)	MUSEUM MANAGEMENT	6	SECS-P/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	L'insegnamento fornisce le basi per comprendere la struttura del museo, con la sua plurima missione. Attraverso l'esame della più recente normativa sarà possibile apprendere le numerose funzioni attribuite ai musei in quanto istituti e luoghi della cultura. L'insegnamento presenterà i vari strumenti e forme di gestione delle aree funzionali, dalla Direzione alla cura e gestione delle collezioni, sino all'aspetto legato ai servizi e rapporti con il pubblico, oltre alla gestione delle risorse umane, di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale.	The course provides the basis for understanding the structure of the museum with its multiple missions. Through the examination of the most recent legislation it will be possible to learn about the numerous functions attributed to museums as institutes and places of culture. The teaching will present the various tools and forms of management of the functional areas, from the Direction to the care and management of the collections, up to the aspect related to services and relations with the public, as well as the management of human resources, conservation and valorisation of the cultural heritage.
1	98499	INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO	INTRODUCTION TO THE PHILOSOPHY OF LANGUAGE	6	M-FIL/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	Introdurre gli studenti ai problemi del significato e della comprensione linguistica sulla scia della tradizione di Frege, Russell e Wittgenstein. Mostrare i collegamenti con linguistica, logica, informatica, psicologia e scienze cognitive. Mettere in grado lo studente di applicare aspetti della filosofia del linguaggio all'analisi del discorso quotidiano e del discorso pubblico (giornali, televisione, internet). Introdurre gli studenti di filosofia alla lettura e discussione di testi classici.	Introducing students to the problems of meaning and of linguistic understanding in the wake of the tradition of Frege, Russell and Wittgenstein. Showing links with linguistics, logic, IT, psychology and cognitive sciences. Enabling the student to apply aspects of language philosophy to the analysis of daily speech and public discourse (newspapers, television, internet). Introducing students to the reading and discussing of classical texts.

Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prope- deuticità	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale	Obiettivi formativi	Obiettivi formativi inglese
1	65071	L'ICONA E LE SUE FONTI (LM)	THE ICON AND ITS SOURCES	6	L-FIL-LE/07	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	L'insegnamento mira a far acquisire conoscenze, attraverso la lettura diretta dei testi, delle fasi storiche e delle argomentazioni teologiche favorevoli e contrarie al culto delle icone, a saper riconoscere, nella tecnica artistica e negli schemi iconografici, gli influssi del dibattito sull'icona e a saper confrontare le analogie e le differenze tra schemi iconografici dell'arte medievale occidentale e orientale.	The course aims to give students the following knowledge, competences and abilities: - through the direct reading of texts, knowledge of the historical phases and theological arguments for and against icon worship; - ability to recognise the influences of the iconoclasm/iconophilia debate on artistic techniques and iconographic schemas; - ability to compare analogies and differences between western and eastern medieval artistic iconographic schemas.
1	108663	MUSEOLOGIA E MEDIAZIONE MUSEALE (LM)	MUSEOLOGY AND MUSEUM MEDIATION	6	L-ART/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	L'insegnamento offre conoscenze storiche sulla formazione dell'istituzione museale e sul ruolo del museo nella società contemporanea. Inoltre affronta le strategie di mediazione culturale del patrimonio storico-artistico in relazione alla percezione del pubblico, alla fidelizzazione al museo e alla comunicazione dei contenuti attraverso azioni di diffusione e divulgazione in accordo con la normativa e le linee guida ministeriali, le raccomandazioni ICOM e il dibattito internazionale.	The teaching offers historical knowledge on the formation of the museum institution and the role of the museum in contemporary society. It also addresses the cultural mediation strategies of the historical-artistic heritage in relation to the perception of the public, the loyalty to the museum and the communication of contents through divulgation actions in accordance with ministerial legislation and guidelines, ICOM recommendations and international debate.
1	106707	STORIA DELLE TECNICHE TESSILI E DELLA MODA (LM)	HISTORY OF TEXTILE TECHNIQUES AND FASHION	6	M-STO/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	L'insegnamento è destinato a fornire competenze per il riconoscimento tecnico e storico-artistico delle principali tipologie tessili, in particolare delle armature storiche semplici e operate realizzate a telaio in età pre-industriale. Parallelamente vengono presentati i principali fenomeni sociali e culturali legati alla storia dei tessuti di lusso secondo una prospettiva eurasiatica che spazia dal Medioevo al XVIII secolo. Una specifica attenzione è data infine all'analisi del fenomeno della moda, la cui storia viene affrontata dal Medioevo all'età contemporanea in una prospettiva transculturale e con focus dedicati al periodo compreso tra Medioevo e XIX secolo.	The course will focus on the main weave structures of ancient textiles, both from a technical and a historical point of view. Moreover, adopting a Eurasian perspective, the course will deal with the main topics of the history of sumptuary textiles from the Middle Ages to the 18th century. Some episodes of the fashion history between the Middle Ages and contemporary age will also be considered from a transcultural point of view, especially between the Middle Ages and the 19th century.
1	61724	STORIA E TECNICA DEL RESTAURO	HISTORY AND RESTORATION TECHNIQUES	6	L-ART/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	L'insegnamento intende fornire in primo luogo i lineamenti della storia del restauro dal Cinquecento a oggi, con particolare attenzione alla storia del restauro pittorico di Otto e Novecento. In secondo luogo, vengono discussi la teoria e metodi del restauro moderno, con approfondimenti per quanto riguarda le tecniche di trattamento dei dipinti e della scultura lignea e lapidea. Per permettere agli studenti di entrare nel vivo delle problematiche, sono previste visite a laboratori di restauro e incontri con restauratori.	First, the history of conservation from the sixteenth century to the present day is outlined, with particular attention to the history of pictorial restoration in the Nineteenth and Twentieth centuries. Secondly, theory and methods of modern restoration are discussed, focusing on the techniques of painting and sculpture treatments. To allow students to better understand the technical procedures, visits to restoration studios and meetings with restorers are planned.
1	65066	TEORIA DELL'OGGETTO ESTETICO (LM)	THEORY OF THE AESTHETIC OBJECT	6	M-FIL/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	L'insegnamento si propone di analizzare specifici oggetti che si prestano alla valutazione estetica. Si tratta sia di oggetti di rilevanza artistica (forme d'arte, generi, stili) sia di entità di altra natura (oggetti naturali, oggetti tecnici, oggetti sociali, teorie scientifiche, testi storiografici). Questi casi di studio serviranno a capire come va dispiegato l'apparato concettuale dell'estetica.	The course aims to analyze specific objects of aesthetic appreciation. These are both objects of artistic relevance (art forms, genres, styles) and entities of other nature (natural objects, technical objects, social objects, scientific theories, historiographical texts). These case studies will allow us to understand how the conceptual apparatus of aesthetics is to be deployed.
1	72702	TEORIE DELLA COMUNICAZIONE	THEORIES OF COMMUNICATION	6	M-FIL/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	Con ampio supporto di materiali audiovisivi su Aulaweb il corso è rivolto a far padroneggiare gli aspetti dell'implicito nella comunicazione (sia quotidiana, che pubblicitaria e politica). Saranno studiati alcuni dei principi e teorie chiave della comunicazione in filosofia del linguaggio e pragmatica (inclusi Austin, Grice, Stalnaker), con applicazioni ed esercitazioni in classe su testate giornalistiche e video. Le lezioni sono in italiano ed inglese.	With the help of video in Aulaweb the course will help students to master implicit aspects of communication (in everyday discourse, in politics and advertisement). Students will study some of the main principles and theories of communication in philosophy of language and pragmatics (including Austin, Grice, Stalnaker), with applications and class work on periodicals and videos.

Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prope- deuticità	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale	Obiettivi formativi	Obiettivi formativi inglese
2	53551	PROVA FINALE	FINAL DISSERTATION	20		PROVA FINALE	Per la prova finale	Italiano		0	500	La prova finale consiste in un elaborato scritto, che rappresenta la prima vera e propria esperienza attraverso la quale valutare i risultati delle conoscenze acquisite nel percorso curricolare. L'obiettivo formativo è costituito dall'opportunità di formulare e discutere i risultati scientifici di una ricerca con caratteri di originalità.	The final exam consists of a written paper, which represents the first real experience needed in order to evaluate the results of the knowledge acquired in the curricular path. The training objective is the opportunity to formulate and discuss the scientific results of research with original characteristics.
2	106709	ARTE MEDIEVALE: COMUNICAZIONE E CONTESTI SOCIALI (LM)	MEDIEVAL ART: COMMUNICATION AND SOCIAL CONTEXTS	6	L-ART/01	CARATTERIZZANTI	Discipline storico-artistiche	Italiano		40	110	L'insegnamento vuole condurre gli studenti ad approfondire le loro conoscenze circa le funzioni di comunicazione della produzione artistica medievale, in rapporto ai diversi contesti sociali di riferimento, con speciale attenzione ai valori simbolici e culturali delle opere, agli spazi fisici cui esse erano destinate, alle interazioni tra gli artisti, i committenti e il mercato.	Aim of the course is leading students to deepen their knowledge about the communication functions of medieval artistic production, in relation to the different social contexts of reference, with special attention to the symbolic and cultural values of the works, to the physical spaces to which they were intended, to the interactions between artists, clients and the market.
2	114055	STORIA DEL COLLEZIONISMO (LM)	HISTORY OF COLLECTING	6	L-ART/02	CARATTERIZZANTI	Discipline storico-artistiche	Italiano		40	110	L'insegnamento permette di acquisire conoscenze sul fenomeno del collezionismo artistico in Italia e in Europa nel periodo compreso tra Quattrocento e Ottocento e sulle metodologie di indagine adottate per ricostruirne la storia.	Aim of the teaching is to acquire knowledge on the phenomenon of art collecting in Italy and Europe in the period between the fifteenth and nineteenth centuries and on the methods of investigation used to reconstruct its history.
2	65061	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE (LM)	HISTORY OF ART CRITICISM	9	L-ART/04	CARATTERIZZANTI	Discipline storico-artistiche	Italiano		60	165	L'insegnamento si prefigge di offrire una panoramica sulle discussioni legate al mondo dell'arte e degli artisti nell'età moderna, con particolare attenzione ai secoli fra il XVIII e il XX. Sarà altresì esaminato l'affermarsi dell'insegnamento della storia dell'arte come disciplina all'interno del mondo accademico e universitario, con un peculiare riguardo nei confronti della realtà italiana.	The teaching aims to offer an overview of discussions related to the world of art and artists in the modern age, with particular attention to the period between the eighteenth and twentieth centuries. The emergence of the teaching of art history as a discipline within the academic and university world will also be examined, with a particular regard for the Italian reality.
2	72643	STORIA DELLA GRAFICA E DELL'ILLUSTRAZIONE IN ETÀ CONTEMPORANEA (LM)	HISTORY OF CONTEMPORARY GRAPHIC AND ILLUSTRATIVE ART	6	L-ART/03	CARATTERIZZANTI	Discipline storico-artistiche	Italiano		40	110	L'insegnamento si propone di far conoscere la storia del design grafico dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri con specifici approfondimenti sui rapporti con le arti visive del XX secolo e affronta anche alcuni aspetti della storia dell'illustrazione in Italia con particolare riferimento alla circolazione e al riuso delle immagini tra XIX e XX secolo.	The teaching aims to introduce the history of graphic design from the end of the nineteenth century to the present day with specific insights into the relationship with the visual arts of the twentieth century and deals also some aspects of the history of illustration in Italy with particular reference to the circulation and reuse of images between the 19th and 20th centuries.
2	72641	STORIA DELLA SCULTURA IN ETÀ CONTEMPORANEA (LM)	HISTORY OF CONTEMPORARY SCULPTURE	6	L-ART/03	CARATTERIZZANTI	Discipline storico-artistiche	Italiano		40	110	L'insegnamento fornisce gli strumenti critici e metodologici per affrontare l'evoluzione tecnica e concettuale della scultura del XX secolo, evidenziandone la continuità con le vicende artistiche più recenti: in una progressione che va dalle Avanguardie storiche sino alle esperienze attuali, la scultura propone nuove processualità, nuovi materiali e nuovi rapporti con lo spazio, coinvolgendo ampiamente sia la pittura che l'architettura, in una dinamica sempre più stretta di interrelazione fra le arti.	Aim of the teaching is providing the critical and methodological tools to address the technical and conceptual evolution of sculpture of twentieth century, highlighting its continuity with the most recent artistic events. In a progression that goes from the historical avant-gardes to current experiences, sculpture proposes new processes, new materials and new relationships with space, involving both painting and architecture in a tight dynamic of interrelation between the arts.
2	94708	STORIA DELLA SCULTURA IN ETÀ MODERNA (LM)	HISTORY OF SCULPTURE IN THE MODERN AGE	6	L-ART/02	CARATTERIZZANTI	Discipline storico-artistiche	Italiano		40	110	L'insegnamento offre una panoramica dello sviluppo della produzione scultorea tra XVI e XVIII secolo, attraverso l'approfondimento dialettico di aspetti connessi alla formazione degli artisti, ai rapporti con la committenza, alla circolazione dei modelli e all'utilizzo di svariate tecniche.	The teaching offers an overview of the development of sculptural production between the 16th and 18th centuries, through the dialectical deepening of aspects connected with the training of artists, relations with the client, the circulation of models and the use of various techniques.

Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prope- deuticità	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale	Obiettivi formativi	Obiettivi formativi inglese
2	73205	ALTRE CONOSCENZE	OTHER SKILLS	1		ALTRE ATTIVITA'	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			0	25	Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici e l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving.	The different types of Other activities (recognized according to the art. Recognition for other activities) aim to make the student acquire knowledge, skills and abilities concerning the use of IT tools and the insertion in an occupational context, the ability to synthesize and analyze, to manage complex relationships and problem solving.
2	118439	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	TRAINEESHIPS	1		ALTRE ATTIVITA'	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			0	25	Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici, l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving.	The different types of Other activities (recognized according to the art. Recognition for other activities) aim to make the student acquire knowledge, skills and abilities concerning the use of IT tools, the insertion in an occupational context, the ability to synthesize and analyze, to manage complex relationships and problem solving.
2	73201	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	TRAINEESHIPS	3		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini formativi e di orientamento			0	75	Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici, l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving.	The different types of Other activities (recognized according to the art. Recognition for other activities) aim to make the student acquire knowledge, skills and abilities concerning the use of IT tools, the insertion in an occupational context, the ability to synthesize and analyze, to manage complex relationships and problem solving.
2	101736	ANTROPOLOGIA E FILOSOFIA DEL DIGITALE	DIGITAL ANTHROPOLOGY AND PHILOSOPHY	6	M-DEA/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		36	114	Il corso intende analizzare e discutere criticamente il concetto di rivoluzione digitale in quanto "finzione" e le sfide poste da questa alle interazioni tra comunità, cultura e identità personale da un punto di vista antropologico ed etico. L'obiettivo è quello di fornire agli studenti gli strumenti concettuali per comprendere l'impatto delle tecnologie digitali sull'identità e sulle relazioni umane.	The course aims to analyze and critically discuss the concept of the digital revolution as a "fiction" and the challenges posed by this to the interactions between community, culture and personal identity from an anthropological and ethical point of view. The aim is to provide students with the conceptual tools to understand the impact of digital technologies on identity and human relationships.
2	106709	ARTE MEDIEVALE: COMUNICAZIONE E CONTESTI SOCIALI (LM)	MEDIEVAL ART: COMMUNICATION AND SOCIAL CONTEXTS	6	L-ART/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	L'insegnamento vuole condurre gli studenti ad approfondire le loro conoscenze circa le funzioni di comunicazione della produzione artistica medievale, in rapporto ai diversi contesti sociali di riferimento, con speciale attenzione ai valori simbolici e culturali delle opere, agli spazi fisici cui esse erano destinate, alle interazioni tra gli artisti, i committenti e il mercato.	Aim of the course is leading students to deepen their knowledge about the communication functions of medieval artistic production, in relation to the different social contexts of reference, with special attention to the symbolic and cultural values of the works, to the physical spaces to which they were intended, to the interactions between artists, clients and the market.
2	84502	CINEMA E CULTURA VISUALE (LM)	CINEMA AND VISUAL CULTURE (LM)	6	L-ART/06	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	Il corso rappresenta un'introduzione agli oggetti di studio e alle metodologie di analisi dei visual studies. A partire dal cinema, assunto come territorio esemplare, il corso mira a fornire una serie di strumenti utili a descrivere e interpretare con consapevolezza lo scenario mediale e visuale contemporaneo.	The course represents an introduction to the objects of study and to the analysis methodologies of visual studies. Starting with cinema, taken as an exemplary territory, the course aims to provide a series of useful tools to describe and interpret the contemporary media and visual scenario with awareness.
2	115045	CINEMA E STORIA CULTURALE (LM)	CINEMA AND CULTURAL HISTORY (LM)	6	L-ART/06	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	Obiettivo dell'insegnamento è di approfondire la conoscenza della storia del cinema attraverso una prospettiva culturalista, analizzandone caratteri, temi, figure, generi e autori in relazione al rapporto con il resto del sistema mediale e con la storia culturale. Obiettivo dell'insegnamento è altresì di indagare il cinema inserendolo in una rete di discorsi socio-culturali che possano permettere alle studentesse e agli studenti di comprenderne le interazioni con il quadro culturale, visuale, produttivo, economico di riferimento. L'insegnamento mira anche a offrire strumenti metodologici, critici e analitici per comprendere fasi, contesti e questioni della storia del cinema, dei media e dell'industria culturale.	The objective of the teaching is to deepen students' knowledge of the history of cinema through a culturalist perspective, analyzing its characters, themes, figures, genres and authors in relation to its relationship with the media system and with the cultural history. The aim of teaching is also to investigate cinema in a network of socio-cultural discourses that can enable students to understand its interactions with the cultural, visual, productive, and economic framework of reference. The teaching also aims to offer methodological, critical and analytical tools to understand phases, contexts and themes in the history of cinema, media and the cultural industry.

Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prope- deuticità	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale	Obiettivi formativi	Obiettivi formativi inglese
2	66411	CULTURE DEL MEDIOEVO ROMANZO (LM)	ROMANCE MIDDLE AGES CULTURES	6	L-FIL-LET/06	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	Conoscenza approfondita della tradizione medievale romanza, attraverso casi esemplari, nei suoi aspetti culturali oltre che filologico-linguistici.	In-depth knowledge of the medieval Romance tradition, through exemplary cases, in its cultural as well as philological-linguistic aspects.
2	108649	DIRITTO DEL PATRIMONIO CULTURALE	CULTURAL HERITAGE LAW	6	IUS/10	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		36	114	L'insegnamento ha ad oggetto lo studio della normativa statale e sovranazionale in materia di patrimonio culturale, nelle sue declinazioni di bene culturale e di bene paesaggistico. Particolare attenzione sarà riservata alla natura e all'attuazione delle funzioni attribuite al Ministero della Cultura, alle Regioni e agli altri enti pubblici territoriali, nonché all'Unione europea e ad altre organizzazioni internazionali.	The course focuses on the study of state and supra-national legislation on cultural heritage, in its declinations of cultural heritage and landscape heritage. Particular attention will be paid to the nature and implementation of the functions attributed to the Ministry of Culture, the Regions and other local public bodies, as well as the European Union and other international organizations.
2	84501	DRAMMATURGIA MUSICALE (LM)	MUSICAL DRAMATURGY	6	L-ART/07	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	L'insegnamento si ripropone di sviluppare nello studente la consapevolezza di questioni centrali del teatro musicale nel suo sviluppo storico in epoca moderna e contemporanea, fornendogli gli strumenti teorici necessari a una valutazione critica avvertita dell'interazione tra musica e teatro nel senso più ampio dei due termini.	The course aims to develop awareness of the central questions of musical theatre in its historical development in the modern and contemporary period, giving students the necessary theoretical instruments for a critical evaluation of the interaction between music and theatre in the broader sense of the term.
2	52644	ELABORAZIONE DIGITALE DELLE IMMAGINI STORICO-ARTISTICHE (LM)	DIGITAL PROCESSING OF ART HISTORY IMAGES	6	ING-INF/03	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	L'insegnamento fornisce conoscenze di base sulla rappresentazione digitale di immagini storico-artistiche e sull'elaborazione computerizzata delle stesse, a scopo di analisi della qualità, restauro e compressione.	To give basic knowledge of digital representation of historical-artistic images and of their computerised elaboration with the aim of analysis of quality, restoration and compression.
2	65691	GEOGR.BENI CULT.TURISMO MOD.I	GEOGRAPHY OF CULTURAL HERITAGE AND TOURISM MOD.I	6	M-GGR/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		36	114	L'insegnamento si propone di fornire conoscenze approfondite del fenomeno turistico attraverso l'analisi geografica dei territori e delle comunità locali visti nell'ottica della trasformazione operata nel tempo dalle attività turistiche. Lo studente inoltre sarà in grado di analizzare il cambiamento recente della domanda turistica in relazione ai mutamenti nel comportamento e nei gusti del turista e delle modalità di fruizione della vacanza, anche in relazione a specifici segmenti come quello del turismo culturale.	The teaching activity aims to provide the knowledge of the basics related to the Geography of tourism with an in-depth study on tourism and cultural heritage. The aims of didactic is to provide knowledge of all those elements that constitute the essential motivation of tourist activity related to the territory and its resources. In particular, module I proposes the understanding of anthropic activity on the territory in its material and immaterial dimensions.
2	52621	GESTIONE DELLE RISORSE MUSEALI (LM)	MUSEUM MANAGEMENT	6	SECS-P/08	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	L'insegnamento fornisce le basi per comprendere la struttura del museo, con la sua plurima missione. Attraverso l'esame della più recente normativa sarà possibile apprendere le numerose funzioni attribuite ai musei in quanto istituti e luoghi della cultura. L'insegnamento presenterà i vari strumenti e forme di gestione delle aree funzionali, dalla Direzione alla cura e gestione delle collezioni, sino all'aspetto legato ai servizi e rapporti con il pubblico, oltre alla gestione delle risorse umane, di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale.	The course provides the basis for understanding the structure of the museum with its multiple missions. Through the examination of the most recent legislation it will be possible to learn about the numerous functions attributed to museums as institutes and places of culture. The teaching will present the various tools and forms of management of the functional areas, from the Direction to the care and management of the collections, up to the aspect related to services and relations with the public, as well as the management of human resources, conservation and valorisation of the cultural heritage.
2	65075	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA II (LM)	CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE II (LM)	6	L-FIL-LET/11	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	Obiettivo dell'insegnamento è l'approfondimento critico e filologico di testi, autori e generi della letteratura italiana contemporanea in relazione al contesto storico ed editoriale in cui si situano.	Aim of the course is the critical and philological study of texts, authors and genres of contemporary Italian literature in relation to the historical and editorial context in which they are located.
2	65073	LETTERATURA ITALIANA III (LM)	LETTERATURA ITALIANA III (LM)	6	L-FIL-LET/10	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	Approfondire autori, testi, generi della letteratura italiana in rapporto al contesto storico in cui si situano e in relazione agli strumenti di analisi testuale di carattere filologico e interpretativo.	Analyse authors, texts, genres of Italian literature in relation to the historical context in which they originate and in relation to the tools of philological and interpretative text analysis.

Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prope- deuticità	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale	Obiettivi formativi	Obiettivi formativi inglese
2	67619	PEDAGOGIA GENERALE I	GENERAL EDUCATION SCIENCES	6	M-PED/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	Conseguimento delle conoscenze fondamentali relative alla scienza generale della formazione e dell'educazione dell'uomo.	Attainment of the basic notions pertaining to the general science of human education and training.
2	55980	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	DEVELOPMENTAL PSYCHOLOGY	6	M-PSI/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	Fornire un quadro di riferimento teorico e metodologico per lo studio dei processi di sviluppo; studiare i legami tra fatti, metodi e teorie, con particolare attenzione alle metodologie osservative e alla valutazione dello sviluppo; introdurre alla conoscenza dello sviluppo psicologico nelle diverse aree, anche attraverso la lettura diretta di autori classici e di ricerche empiriche.	Provide a theoretical and methodological framework for the study of development processes; study the links between facts, theories and methods, with particular attention to observational methods.
2	114055	STORIA DEL COLLEZIONISMO (LM)	HISTORY OF COLLECTING	6	L-ART/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	L'insegnamento permette di acquisire conoscenze sul fenomeno del collezionismo artistico in Italia e in Europa nel periodo compreso tra Quattrocento e Ottocento e sulle metodologie di indagine adottate per ricostruirne la storia.	Aim of the teaching is to acquire knowledge on the phenomenon of art collecting in Italy and Europe in the period between the fifteenth and nineteenth centuries and on the methods of investigation used to reconstruct its history.
2	106809	STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE	HISTORY OF CHRISTIANITY AND OF THE CHURCHES	6	M-STO/07	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	Scopo dell'insegnamento è fornire una preparazione di base e gli strumenti critici necessari per comprendere la bimillenaria vicenda cristiana, introducendo gli studenti alla valutazione del dibattito storiografico e all'analisi delle fonti per la storia religiosa.	The objective of this course is to provide students with a basic understanding of the two thousand-year-old Christian story as well as the critical tools they'll need in order to evaluate historiographical debates and analyze religious history sources.
2	84367	STORIA DEL MEDITERRANEO IN ETA' MODERNA (LM)	HISTORY OF THE MEDITERRANEAN IN MODERN AGE (LM)	6	M-STO/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	Il corso si propone di introdurre gli studenti agli studi sul Mediterraneo, nella sua veste di spazio caratterizzato da scambi, scontri e ibridazioni, dove i meccanismi della circolazione (di persone, merci, imbarcazioni) si intrecciano con quelli dei controlli (militari, fiscali, sanitari). Le lezioni avranno carattere seminariale, e saranno previsti approfondimenti sulle fonti e su bibliografie specifiche. Un'attenzione particolare verrà riservata ai secoli dell'età moderna, e al rapporto che il Mediterraneo costruisce con le altre parti del mondo, in una prospettiva di storia globale.	The aim of the course is to introduce students to studies on the Mediterranean as a space characterised by exchanges, clashes and hybridisations, where the mechanisms of circulation (of people, goods, vessels) are intertwined with those of control (military, fiscal, sanitary). The lectures will have a seminar character, and there will be in-depth studies of the sources and specific bibliographies. Special attention will be paid to the centuries of the modern age, and to the relationship that the Mediterranean builds with other parts of the world, in a perspective of global history.
2	65333	STORIA DEL MEDITERRANEO NEL MEDIOEVO (LM)	HISTORY OF THE MEDITERRANEAN IN THE MIDDLE AGES (LM)	6	M-STO/01	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	Il corso si propone di ampliare le conoscenze relative alla storia medievale conseguite dagli studenti nella laurea triennale attraverso l'approfondimento delle problematiche connesse con lo sviluppo delle relazioni politiche, economiche e culturali nell'area mediterranea e lo studio delle società affacciate sul Mediterraneo nel periodo medievale. È obiettivo dell'insegnamento, che avrà carattere seminariale, fornire la conoscenza delle fonti, l'acquisizione dei metodi di ricerca e aggiornamento storiografico su temi specifici.	Students will expand their knowledge in Medieval History (achieved in the three-year degree) and will have a grasp of the problems connected with the development of political, economic and cultural relations in the Mediterranean. They will also study maritime societies in the Middle Ages. Students will get acquainted with sources, research methods and updates in historiography related to specific topics.
2	72643	STORIA DELLA GRAFICA E DELL'ILLUSTRAZIONE IN ETA' CONTEMPORANEA (LM)	HISTORY OF CONTEMPORARY GRAPHIC AND ILLUSTRATIVE ART	6	L-ART/03	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	L'insegnamento si propone di far conoscere la storia del design grafico dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri con specifici approfondimenti sui rapporti con le arti visive del XX secolo e affronta anche alcuni aspetti della storia dell'illustrazione in Italia con particolare riferimento alla circolazione e al riuso delle immagini tra XIX e XX secolo.	The teaching aims to introduce the history of graphic design from the end of the nineteenth century to the present day with specific insights into the relationship with the visual arts of the twentieth century and deals also some aspects of the history of illustration in Italy with particular reference to the circulation and reuse of images between the 19th and 20th centuries.

Anno di corso	Codice insegnamento	Nome insegnamento	Nome insegnamento EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Prope- deuticità	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale	Obiettivi formativi	Obiettivi formativi inglese
2	72641	STORIA DELLA SCULTURA IN ETÀ CONTEMPORANEA (LM)	HISTORY OF CONTEMPORARY SCULPTURE	6	L-ART/03	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	L'insegnamento fornisce gli strumenti critici e metodologici per affrontare l'evoluzione tecnica e concettuale della scultura del XX secolo, evidenziandone la continuità con le vicende artistiche più recenti: in una progressione che va dalle Avanguardie storiche sino alle esperienze attuali, la scultura propone nuove processualità, nuovi materiali e nuovi rapporti con lo spazio, coinvolgendo ampiamente sia la pittura che l'architettura, in una dinamica sempre più stretta di interrelazione fra le arti.	Aim of the teaching is providing the critical and methodological tools to address the technical and conceptual evolution of sculpture of twentieth century, highlighting its continuity with the most recent artistic events. In a progression that goes from the historical avant-gardes to current experiences, sculpture proposes new processes, new materials and new relationships with space, involving both painting and architecture in a tight dynamic of interrelation between the arts.
2	94708	STORIA DELLA SCULTURA IN ETÀ MODERNA (LM)	HISTORY OF SCULPTURE IN THE MODERN AGE	6	L-ART/02	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	L'insegnamento offre una panoramica dello sviluppo della produzione scultorea tra XVI e XVIII secolo, attraverso l'approfondimento dialettico di aspetti connessi alla formazione degli artisti, ai rapporti con la committenza, alla circolazione dei modelli e all'utilizzo di svariate tecniche.	The teaching offers an overview of the development of sculptural production between the 16th and 18th centuries, through the dialectical deepening of aspects connected with the training of artists, relations with the client, the circulation of models and the use of various techniques.
2	104408	STORIA DELL'ARCHITETTURA DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA (LM)	HISTORY OF ARCHITECTURE FROM THE MIDDLE AGES TO THE CONTEMPORARY AGE	6	ICAR/18	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	Obiettivo dell'insegnamento sarà quello di fornire gli strumenti necessari - sia dal punto di vista della metodologia sia da quello della critica - a una corretta lettura dello spazio architettonico, considerato nei suoi rapporti con il contesto storico-artistico e con quello della committenza, con particolare attenzione al caso genovese.	Aim of the course will be providing the necessary tools - both from the point of view of methodology and that of criticism - for a correct reading of the architectural space, considered in its relationship with the historical-artistic context and with that of the client, with particular attention to the Genoese case.
2	84399	STORIA E IMMAGINE (LM)	HISTORY AND IMAGES (LM)	6	M-STO/04	AFFINI O INTEGRATIVE	Attività formative affini o integrative	Italiano		40	110	Attraverso l'adozione di metodologie provenienti dalla storia culturale e dai media e visual studies, il corso analizza l'evento visivo come scambio tra osservatore e osservato da cui scaturiscono pratiche che traducono il potere delle immagini e della visione in una serie di esperienze: l'interpretazione, la fruizione, la ricezione, il consumo. In questa prospettiva, il corso mira in particolare ad approfondire la rilevanza storiografica dei testi visivi e la loro inseparabile connessione con i processi di costruzione delle rappresentazioni collettive nelle società contemporanee.	By adopting methodologies from cultural history and media and visual studies, the course analyses the visual event as an exchange between observer and observed from which arise practices that translate the power of images and vision into a series of experiences: interpretation, fruition, reception, consumption. In this perspective, the course aims in particular to deepen the historiographical relevance of visual texts and their inseparable connection with the processes of construction of collective representations in contemporary societies.